

2023

Bilancio Sociale EducAid



EducAid

SOCIAL INNOVATION AND INCLUSIVE EDUCATION
FOR INTERNATIONAL COOPERATION

Assemblea Soci – Rimini, 03 giugno 2024

Bilancio Sociale EducAid

Rimini, 03 giugno 2024

Premessa

Siamo giunti al nono anno del documento di Bilancio Sociale che, partito in forma sperimentale nel 2014, si è consolidato come buona prassi per facilitare la comprensione della situazione generale di EducAid e dell'efficacia delle proprie azioni da parte dei soci e degli stakeholder dell'organizzazione in piena coerenza con la riforma del Terzo Settore.

Questo documento punta a rappresentare nella maniera più chiara possibile le azioni, le scelte e le priorità che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso e l'impatto per gli stakeholder (gruppi target, beneficiari, partner etc.).

Anno dopo anno cerchiamo di perfezionare questo documento e renderlo sempre più completo. Nello stesso tempo cerchiamo di utilizzare un approccio nella selezione dei dati che permetta la comparabilità degli stessi con i documenti degli anni precedenti, con l'obiettivo di favorirne una lettura congiunta capace di far comprendere la strategia dell'organizzazione e lo sviluppo delle proprie attività a favore dei gruppi target.

Nei grafici che seguono sono ricompresi sia i progetti (e progettazioni) che sono iniziati e sono terminati nell'anno 2023 sia quelli pluriennali che potrebbero essere cominciati prima oppure terminare dopo, ma che comunque trovano parte dell'implementazione nel 2023.

Le cifre incluse nei grafici tengono conto delle sole risorse economiche accreditate e spese nel 2023.

1. Chi siamo

DATI GENERALI

Provvedimento di iscrizione in elenco MAE/AICS: 2016/337/000186/1

Denominazione: EDUCAID

C.F. 91067680404

Sede legale, amministrativa e operativa: Indirizzo: via Vezia n.2 RIMINI, 47921

Telefono: 0541-28022

PEC: educaid@pec.it

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

Data di **costituzione**: 10 maggio 2004.

Tipologia ed estremi identificativi dell'**atto costitutivo**: Rep. N. 65.483 Racc. n. 12.528 registrato a Rimini il 30 marzo 2021 al n.3471.

In data 18/03/2022 la Prefettura di Rimini ha riconosciuto ad EducAid l'acquisizione della **personalità giuridica** (n.231 del registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Rimini).

Il 25 marzo 2021 è stato necessario adeguare lo statuto vigente alle prescrizioni del D.Lgs. n.117/2017 in vista dell'assunzione da parte dell'Associazione della qualifica di E.T.S. (Ente del Terzo Settore). Tenuto conto della

duplice esigenza di conservare l'iscrizione nel Registro delle O.N.L.U.S. e di adeguare lo statuto alle prescrizioni del D. Lgs. n.117/2017, l'Assemblea di EducAid ha deliberato di modificare lo statuto di EducAid come O.n.l.u.s. per adeguarlo alla nuova normativa e contestualmente ha adottato un secondo statuto che recepisca le nuove norme strutturali e di funzionamento degli E.T.S. destinato a divenire efficace a decorrere dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea in materia di disposizioni fiscali degli Enti del terzo Settore e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art.102 comma 2 e art.104 comma 2 del D.lgs. n.117/17 e successive modifiche e integrazioni, essendo in ogni caso la qualifica di Ente del Terzo Settore subordinata all'iscrizione nel suddetto Registro.

PRESENTAZIONE

Fondata inizialmente come Consorzio nel marzo del 2000, EducAid è oggi un'associazione onlus, ONG (Organizzazione Non Governativa) e OSC (Organizzazione della Società Civile) originariamente riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri ed oggi iscritta al Registro OSC dell'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) che coinvolge istituzioni, imprese sociali e persone eticamente e professionalmente impegnate nel lavoro educativo e sociale in campo interculturale ed internazionale.

EducAid nasce dalla comune volontà di due realtà riminesi (il CEIS Centro Educativo Italo Svizzero e la Cooperativa Sociale Il Millepiedi) di dare un contributo allo sviluppo di comunità educanti in Paesi che stanno vivendo situazioni di difficoltà partendo dall'esperienza maturata sul proprio territorio.

EducAid opera in diversi Paesi costruendo relazioni di aiuto nel campo dell'educazione, potenziando e rinforzando le capacità di risposta dei diversi sistemi educativi ai bisogni di tutti i bambini con particolare attenzione a coloro che si trovano in situazione di difficoltà o disagio. Tutto ciò nell'umile ottica della cooperazione decentrata, riconoscendo di provenire da un territorio e da una cultura specifici, cercando di valorizzare tutto quello che tale appartenenza può offrire quando si apre in un rapporto il più possibile alla pari con le esperienze di sofferenza e difficoltà di altre culture.

EducAid collabora con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'**Università di Bologna** "Giovanni Maria Bertin" sia su progetti di cooperazione internazionale sia nell'offerta formativa del Master di I livello "*Cooperazione Internazionale e Inclusione educativa: nuove sfide professionali*"¹. EducAid sta inoltre intensificando la collaborazione anche e con il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'**Università di Macerata**.

L'organizzazione collabora infine con insegnanti, educatori, pedagogisti, psicologi e volontari del territorio nazionale, regionale e, soprattutto, della provincia di Rimini.

¹ La collaborazione sul Master era già attiva e sperimentata, fin dagli inizi degli anni 2000, con le precedenti edizioni del Master (La dimensione educativa della cooperazione internazionale; Cooperazione internazionale e nuove cittadinanze: la dimensione educativa), rispetto alle quali l'attuale proposta formativa presenta vari elementi di continuità (il carattere interdisciplinare, il fuoco sulle politiche educative inclusive, la metodologia didattica attiva). Pur conservando una matrice comune con le precedenti esperienze, l'attuale edizione del Master punta ad offrire un percorso formativo rinnovato e adeguato alle 'sfide educative' della cooperazione internazionale e alle trasformazioni sociali e politiche che caratterizzano gli scenari contemporanei: dalle crescenti ondate migratorie alle pressanti "emergenze" sociali, dalle nuove forme di instabilità e conflitto alle crescenti disuguaglianze prodotte dalle diversità culturali, sociali, di genere. Rivolgendosi a laureati con diversi background disciplinari, EducAid si propone di sviluppare conoscenze orientate alla comprensione dei processi rivolti all'inclusione educativa e competenze professionali mirate ad un intervento efficace sia a livello internazionale – mediante la cooperazione allo sviluppo – sia a livello nazionale e locale – attraverso percorsi rivolti a migranti, disabili, minori, "senza fissa dimora" e altri soggetti in condizioni di vulnerabilità.

WEBSITE: www.educaid.it

FACEBOOK: <https://www.facebook.com/educaid.it>

INSTAGRAM: [educaid_ong_italy](https://www.instagram.com/educaid_ong_italy)

YOUTUBE: <https://www.youtube.com/@educaiditaly>

TWITTER: [@EducAid_ngo_IT](https://twitter.com/EducAid_ngo_IT)

VIMEO: <https://vimeo.com/channels/educaid>

ISSUU: <https://issuu.com/educaidonlus/docs>

ORIGINI E STORIA

EducAid opera nel campo della cooperazione internazionale coniugando le competenze di chi lavora professionalmente nei settori educativo e sociale (insegnanti, educatori, psicologi, assistenti sociali, ecc.) con quelle di chi fa ricerca in ambito accademico, favorendo la partecipazione diretta dei gruppi vulnerabili e discriminati, intesi come soggetti attivi e non solo come beneficiari. Soci fondatori di EducAid sono due autorevoli realtà del territorio riminese: il C.E.I.S. - Centro Educativo Italo Svizzero e la Cooperativa Sociale “Il Millepiedi”.

Il **C.E.I.S. - Centro Educativo Italo Svizzero di Rimini** è stato fondato nel 1946 dal Soccorso Operaio Svizzero. La prima direttrice, la pedagogista Margherita Zoebeli, volle costituire questo centro sociale nella Rimini distrutta dalla II Guerra Mondiale in base ai bisogni della popolazione, in particolare dei bambini rimasti orfani e delle famiglie con minori con disabilità. Pensato sin dall’inizio come uno spazio che sapesse educare alla democrazia, ai diritti umani e alla valorizzazione delle differenze, il C.E.I.S. è tuttora riconosciuto per le sue politiche di innovazione educativa e per l’inserimento dei bambini con disabilità fisiche e mentali. Negli anni ’50 e ’60 del secolo scorso divenne uno strumento prezioso per favorire la ripresa della vita comunitaria (dopo i timori e l’isolamento causati dalla guerra) e per educare la cittadinanza alla pace e alla tolleranza. Il suo ruolo di centro educativo si rivolse infatti non solo all’infanzia, ma anche alla popolazione adulta (grazie ai vari servizi offerti: biblioteca, falegnameria, ecc.). Margherita Zoebeli durante il suo trascorso alla direzione del C.E.I.S. ha fatto esperienza di cooperazione internazionale andando a soccorrere ed aiutare minori in difficoltà in diversi Paesi del mondo. Ha inoltre invitato a Rimini educatori ed insegnanti da ogni parte del mondo, aprendo il suo progetto all’esperienza di colleghi con background culturali diversi. Alla sua morte, alla fine degli anni ’90, il C.E.I.S., assieme ad altre realtà cooperative del territorio riminese, ha deciso di costituire EducAid proprio con l’obiettivo di continuare il lavoro sulla dimensione educativa della cooperazione internazionale anche in una logica di “restituzione” di quanto ricevuto in quel momento di grave difficoltà.

La **Cooperativa Sociale “Il Millepiedi”** si occupa di servizi sociali, ricreativi ed educativi dal 1988. In questi anni ha realizzato molti progetti e gestito numerose attività sia direttamente che in collaborazione con enti pubblici e amministrazioni locali. Il Millepiedi è una cooperativa di persone che condividono il desiderio di prendersi cura del mondo in cui viviamo con particolare attenzione alle situazioni di emarginazione e disagio. Svolge la sua attività in diversi ambiti: dalla prima infanzia ai giovani, dalla cooperazione internazionale alla formazione, dai minori ai disabili, attraverso servizi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-riabilitativi, con la consapevolezza che alle idee servono buone gambe per camminare.

IDENTITÀ

EducAid è nata ed opera con la convinzione che sia necessario agire concretamente affinché nei contesti internazionali e nazionali, le pratiche di educazione attiva ed inclusiva si diffondano come un contributo importante all’avvio di processi di rinnovamento educativo e sociale per il superamento delle condizioni di esclusione e marginalità di bambini e adulti.

Agisce nella prospettiva di sostenere i singoli, i gruppi e le istituzioni locali e nazionali impegnati, nelle loro rispettive realtà, nella realizzazione di comunità democratiche, inclusive, giuste, aperte, solidali.

Interviene principalmente nel campo della cooperazione educativa e sociale internazionale, sia quella legata allo sviluppo di lungo periodo sia quella di emergenza, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di comunità educanti in Paesi e contesti che vivono situazioni di difficoltà, partendo dall'esperienza maturata sul proprio territorio e dalla elaborazione scientifica attivata nel quadro del rapporto strutturale fra EducAid, Università, studiosi e Centri di Ricerca.

La stretta relazione fra l'impegno in campo internazionale, la ricerca accademica e l'impegno sul proprio territorio di appartenenza, anche attraverso il lavoro dei suoi Soci, ed in particolare dei due Soci Fondatori - C.E.I.S. (Centro Educativo Italo Svizzero) e Cooperativa Il Millepiedi - attribuiscono a EducAid un carattere distintivo e peculiare nel panorama della cooperazione internazionale.

Come co-fondatore, insieme ad AIFO, DPI Italia e FISH, della R.I.D.S. - Rete Italiana Disabilità e Sviluppo, EducAid pone al primo posto delle sue attività il rispetto dei diritti umani delle persone con disabilità, in coerenza con lo standard internazionale per tutti i programmi indirizzati ai Paesi in via di sviluppo, basato sull'osservanza dei principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite CRPD (*Convention on Rights of Persons with Disabilities*).

FONDAMENTI E PRINCIPI

1. La scuola come centro dei processi di sviluppo

- La scuola come comunità educante aperta, democratica ed inclusiva, in antitesi alle scuole rigide, prescrittive ed escludenti.
- La scuola come luogo aperto al mondo in grado di accogliere tutti senza distinzione e di valorizzare tutte le differenze.
- La scuola come contesto capace di attuare didattiche innovative e coinvolgenti con la consapevolezza dell'interdipendenza fra la qualità delle competenze sociali e relazionali e la qualità degli apprendimenti e delle competenze accademiche.
- La scuola come motore per lo sviluppo della Comunità: una scuola inclusiva promuove una società inclusiva; forma cittadini educati alla democrazia e al rispetto e valorizzazione delle differenze.
- La scuola come luogo di inclusione con la consapevolezza che l'accoglienza e la valorizzazione di tutte le differenze costituisce la condizione necessaria per una scuola di qualità per tutti.

2. Cooperazione come incontro e scambio fra professionisti dell'educazione

- I professionisti dell'educazione (insegnanti, educatori, psicologi e assistenti sociali) sono i principali attori dei progetti EducAid in Italia e all'estero e costituiscono l'elemento decisivo dei progetti, uno scambio di esperienze che moltiplica le competenze di tutti.
- L'incontro e lo scambio per promuovere un confronto alla pari con l'obiettivo del co-sviluppo e dell'empowerment, escludendo la possibilità di esportare modelli educativi ed operativi chiusi e preconfezionati, per quanto considerati buone pratiche.
- Un incontro e uno scambio in cui EducAid mette a disposizione il patrimonio culturale e valoriale del proprio territorio specifico in un processo di confronto con un diverso contesto culturale ed educativo nella logica della cooperazione decentrata.

3. La disabilità come competenza per l'inclusione

- Porre le persone con disabilità al centro dei progetti di cooperazione internazionale in modo che la loro expertise venga valorizzata.
- Far sì che le persone con disabilità siano al centro dei processi decisionali nel settore della disabilità attraverso i loro legittimi portavoce (le organizzazioni di persone con disabilità) e che le persone con disabilità siano incluse, rappresentate e valorizzate nei processi decisionali riguardanti ogni sfera della vita sociale.
- L'inclusione dei bambini con disabilità a scuola è da considerare come condizione necessaria per permettere a tutti di fare esperienze relazionali ed emozionali di qualità superiore. Allo stesso modo

la presenza attiva di persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita promuove proposte sempre più inclusive e accessibili da cui tutta la società trae beneficio.

4. Progetti di cooperazione come laboratori di innovazione Sociale

- Fare cooperazione in Paesi in difficoltà stimola a trovare risposte creative e innovative ai bisogni e, operando con un approccio laboratoriale, a realizzare pratiche di eccellenza che possono essere considerate “metodologie e buone pratiche ripetibili” anche nei rispettivi territori di appartenenza.

OBIETTIVI

Alla luce di tutto ciò, EducAid è impegnata nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Promuovere il rispetto dei diritti umani con particolare riferimento ai diritti dei bambini e delle bambine, delle persone con disabilità e delle minoranze, attraverso la conoscenza e l'applicazione delle convenzioni internazionali in materia.
2. Prevenire e ridurre, tramite l'idea e la pratica della “*community education*”, gli svantaggi dei soggetti con difficoltà personali, sociali e culturali, agendo con la convinzione che sia indispensabile costruire un sistema formativo nel quale confluiscono tutte le risorse educative della collettività in una prospettiva di collaborazione che eviti fenomeni di delega totale a singoli soggetti (gli specialisti) e che individui nella dimensione educativa il fattore fondamentale di convivenza, di partecipazione e di sviluppo democratico della comunità.
3. Promuovere un approccio alla disabilità che punti all'emancipazione, all'empowerment e alla centralità delle persone con disabilità, in coerenza con quanto affermato dalla Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità. Tutto ciò a partire dal mettere le persone con disabilità al centro dei progetti di cooperazione internazionale in modo che la loro expertise venga valorizzata, nella convinzione che la diversità tra gli individui rappresenta un valore universale e che una società inclusiva è un beneficio per tutti.
4. Favorire, tramite il lavoro formativo e il sostegno alla ricerca e alla sperimentazione, l'innovazione pedagogica e sociale, la qualità e l'efficacia educativa della scuola; il massimo sviluppo delle competenze personali, sociali ed accademiche degli studenti; così come le competenze delle istituzioni e degli operatori che hanno la responsabilità dell'educazione, della cura e dell'aiuto verso tutti coloro che si trovano in condizioni di sofferenza, disagio, marginalità, sfruttamento, svantaggio e difficoltà, incluse quelle prodotte da guerre e da catastrofi.
5. Promuovere un approccio di genere sperimentando attività e metodologie educative, formative e lavorative orientate a favorire l'uguaglianza delle opportunità e la valorizzazione delle differenze individuali e di gruppo.
6. Promuovere, nel rispetto dei principi della cooperazione educativa, l'incontro, lo scambio di esperienze, la collaborazione fra operatori che svolgono professioni simili in Paesi e in contesti diversi e la collaborazione con Università, Centri di ricerca, docenti e ricercatori, anche con l'intento di promuovere la formazione continua degli stessi operatori.
7. Garantire il “mainstream” della disabilità, in modo che le persone con disabilità siano incluse sistematicamente in ogni settore ed ambito della società e possano fruire di servizi fondamentali pienamente accessibili e progettati secondo l'Universal Design. Il “mainstream” della disabilità deve essere applicato nelle policies per lo sviluppo economico, per il turismo, per l'educazione, per l'eguaglianza di genere, ecc.

8. Promuovere la concezione secondo cui le organizzazioni di persone con disabilità (OPD) sono le uniche legittime rappresentanti dei diritti delle persone con disabilità e debbano di conseguenza essere incluse in tutte le iniziative di *advocacy* e di *decision making*.
9. Promuovere il tema del turismo responsabile, accessibile, inclusivo, sociale e professionale, come strumento di empowerment culturale ed economico.
10. Promuovere l'educazione alla cittadinanza globale, alla pace, all'interculturalità, all'antirazzismo; l'informazione, la ricerca e l'innovazione sui temi dello sviluppo sostenibile e dell'interdipendenza planetaria; la realizzazione e la promozione di attività artistico-culturali.
11. Sostenere l'accoglienza e la promozione sociale di migranti, rifugiati, richiedenti asilo e profughi.
12. Promuovere l'attività educativa e formativa a tutti i livelli (universitari, scolastici, professionali, ecc.) sui temi di interesse per EducAid, facendo riferimento a tale attività anche per la selezione e la formazione di personale da inserire nei programmi di cooperazione.

VISION

La realizzazione di società inclusive, democratiche, giuste, aperte e solidali in Paesi e contesti che vivono situazioni di difficoltà.

MISSION

1. La cooperazione internazionale come cooperazione educativa: operare insieme nella diversità per l'affermazione concreta dei diritti universali dell'uomo, a partire da quelli dei bambini e delle bambine, delle donne e degli uomini che vivono situazioni di difficoltà, marginalità ed esclusione.
2. Difendere i diritti di gruppi più vulnerabili e discriminati come le persone con disabilità attraverso la partecipazione attiva e l'empowerment.
3. Promuovere l'educazione inclusiva come metodo privilegiato per lo sviluppo integrale della persona umana e per la realizzazione di comunità e società inclusive attraverso processi co-costruiti.

2. Come operiamo (meccanismi di governo e amministrazione)

ORGANI STATUTARI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli aderenti all'Associazione;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente del Consiglio direttivo;
- l'Organo di Controllo;
- il Revisore legale dei conti.

ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione che sono iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed in regola con il pagamento della quota associativa. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione stessa e si riunisce in sessione ordinaria o straordinaria. Sono competenze dell'Assemblea ordinaria:

- a) definire gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- b) nominare e revocare i componenti degli organi sociali, incluso il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e/o dell'Organo di Controllo;
- c) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017, e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- e) approvare il bilancio preventivo e di esercizio, e quando ne ricorrano gli obblighi di legge, del bilancio sociale;
- f) deliberare sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione qualora ciò sia consentito dalla Legge;
- g) deliberare sulle altre questioni attinenti all'Associazione e riservate alla sua competenza dal presente Statuto e dal Regolamento interno o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- h) deliberare sull'esclusione da Socio assunta dal Consiglio Direttivo.
- i) deliberare sugli eventuali compensi attribuiti ai componenti degli organi dell'Associazione, nei limiti di quanto previsto dal presente Statuto e dalla normativa di settore;
- j) deliberare le modifiche allo Statuto;
- k) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- l) deliberare su altri oggetti attribuiti dalla legge o su qualsiasi altra delibera sia stata inserita nell'Ordine del Giorno.

I **SOCI** di EducAid nel 2023 sono:

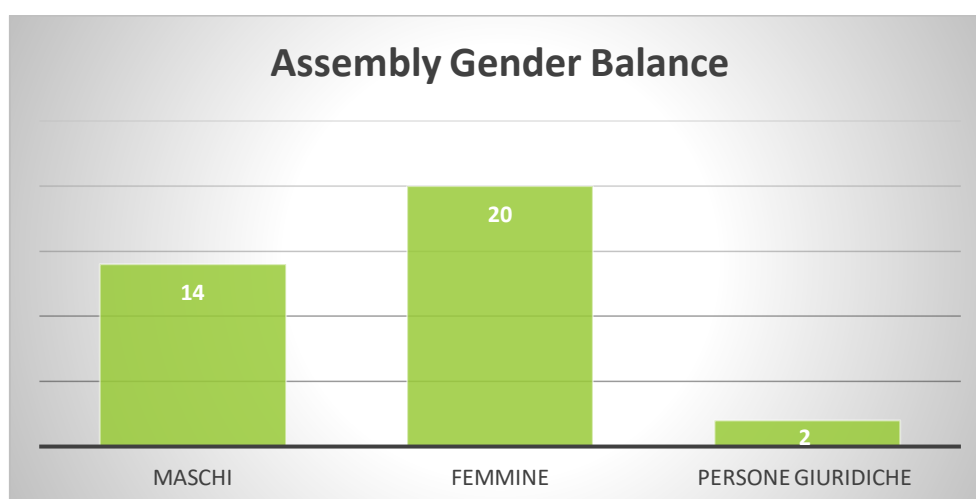
1. **Alessandri Maria Luisa**
2. **Allegrezza Massimo**
3. **Biagini Arianna**
4. **Biondelli Lucia**
5. **Canarecci Ilaria**
6. **Casadei Maurizio**
7. **Cavalli Francesco**
8. **Contadini Adalgisa**
9. **Conti Marilena**

10. Del Monaco Simona
11. Domnori Irid
12. Fabbri Michela
13. Filippini Giovanna
14. Franchetti Dario
15. Gabrielli Valeria
16. Hamdouna Yousef
17. Imenez Elena Leria
18. Garnelo Nunez Luciana
19. Manzoni Francesca
20. Modolo Elena
21. Mondaini Mara
22. Oliviero Emiliano
23. Pazzagli Ivo Giuseppe
24. Polazzi Marco
25. Quadrifoglio Andrea
26. Ramberti Samuele
27. Rinaldini Silvia
28. Sapucci Giovanni
29. Sebastiani Lorenza
30. Sirri Riccardo
31. Sutter Raffaella
32. Taddei Arianna
33. Taddei Valentina
34. Vignali Roberto
35. Coop. Soc. "Il Millepiedi" C.F. /P. Iva: 01932240409
36. C.E.I.S. - Rimini C.F./P.Iva: 01975370402

Numero complessivo di Soci per tipologia: n. 36 di cui 2 fondatori (persone giuridiche) e 34 ordinari (persone fisiche)

Numero Soci che ricoprono cariche sociali: 7

Quota annuale di partecipazione: € 30,00 (quota stabilita periodicamente dal CdA)

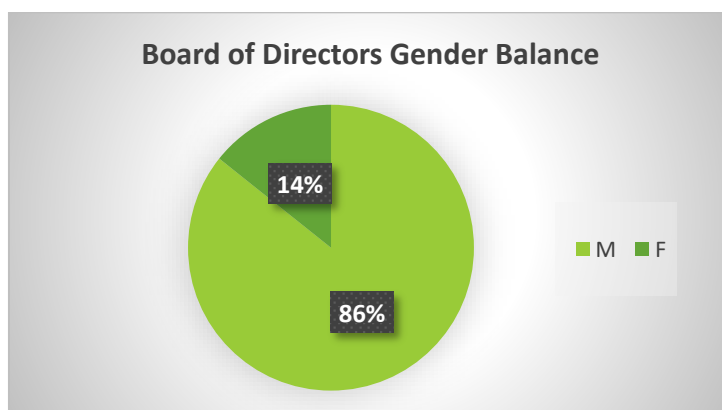


CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto, da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 7 (sette) membri compresi il Presidente e il Vicepresidente. Il numero dei consiglieri è stabilito dall'assemblea. I componenti il Consiglio Direttivo sono eletti dall'assemblea e la maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Il consiglio direttivo, dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, verrà sostituito automaticamente dal primo consigliere non eletto all'ultima assemblea dei soci. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri l'intero Consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato. Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non vi abbia provveduto l'Assemblea dei soci. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale. Il Consiglio è convocato mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da inviarsi a tutti i consiglieri almeno cinque giorni prima della data di convocazione, anche a mezzo fax o posta elettronica al numero o all'indirizzo dichiarato dal socio e risultante dai libri dell'Associazione. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed alla loro presentazione all'Assemblea; alla nomina dei dipendenti e collaboratori determinandone la retribuzione; predispone ed approva il Codice Etico ed eventuali regolamenti per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea; nomina, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, un Direttore deliberandone i relativi poteri. Eventuali compensi da corrispondere ai consiglieri e ai revisori sono determinati dall'Assemblea dei soci entro i limiti stabiliti dalla legge.

Fanno parte del consiglio direttivo di EducAid (eletto nel 2021 in carica fino al 2024):

1. Pazzagli Ivo Giuseppe – Presidente
2. Casadei Maurizio – Vicepresidente
3. Sapucci Giovanni – Consigliere
4. Vignali Roberto – Consigliere
5. Quadrifoglio Andrea – Consigliere
6. Sutter Raffaella – Consigliera
7. Filanti Romano – Consigliere



PRESIDENTE

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. Il Presidente può, in caso di urgenza, assumere provvedimenti di spesa e/o decidere il coinvolgimento dell'Associazione in attività progettuali salvo ratifica del Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni dalla sopra citata azione. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisca per i terzi prova dell'impedimento del presidente.

Il Presidente e legale rappresentante di EducAid è: Ivo Giuseppe Pazzagli.

ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile (almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.).

Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto, del Codice Etico e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle norme di legge ed in particolare alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017.
- L'organo di controllo può inoltre esercitare al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, D.Lgs. 117/2017 la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo dura in carica 3 anni e può essere rinominato.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'Assemblea nomina, di sua iniziativa, per obblighi derivanti dalle proprie attività o al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del D. Lgs. 117/2017, un revisore legale dei conti o una società di revisione legale. In alternativa, ai sensi dell'art.30. Comma 6 del D. Lgs. 117/2017, può assegnare all'Organo di controllo,

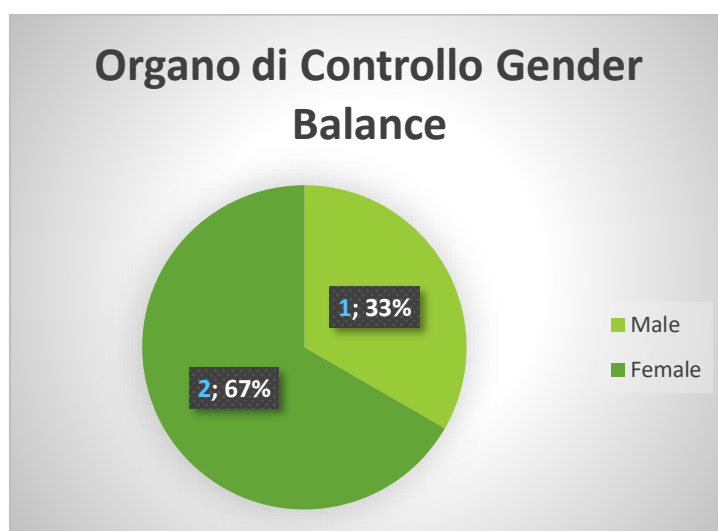
collegiale o monocratico, l'esercizio della revisione legale dei conti purché tutti i suoi membri siano iscritti nell'apposito registro dei Revisori legali, istituito presso il Ministero di Economia e Finanze.

Nel caso in cui l'Organo di controllo, incaricato della revisione legale dei conti, sia un Collegio, lo stesso deve essere composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio è eletto nel suo seno tra i membri effettivi. L'Organo di controllo incaricato della revisione legale dei conti o il Revisore Legale dei Conti dura in carica 3 anni e può essere rinominato.

L'Organo di revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili. Può partecipare alle riunioni dell'Organo di amministrazione e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio di esercizio.

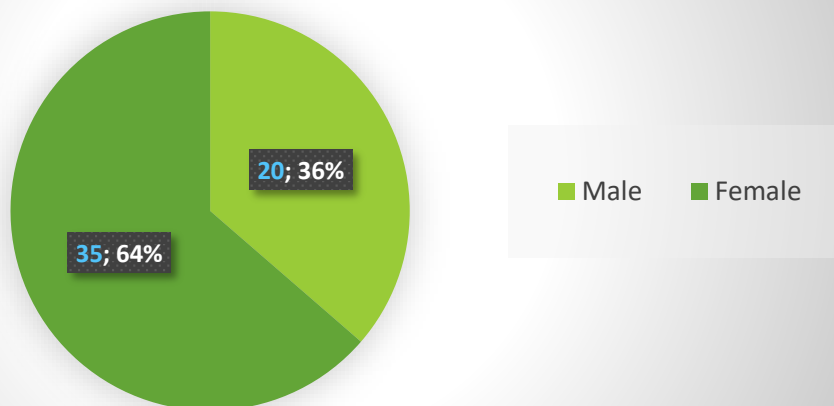
L'Organo di controllo è stato nominato nel 2021 e incaricato fino al 2024 anche della revisione legale dei conti è composto da:

1. GRAZIA RIGHETTI (Presidente del Collegio)
2. DANIELE DELL'OMO (Revisore)
3. ANTONELLA BRANCALEONI (Revisore)

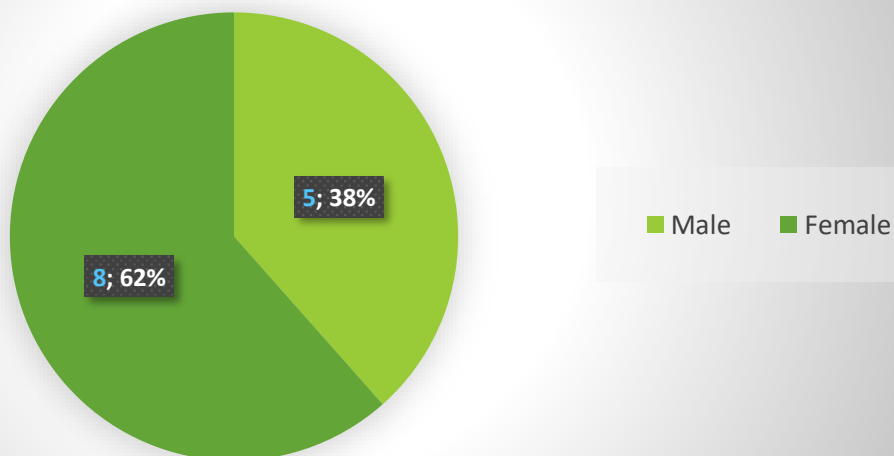


3. Persone che operano per EducAid (2023)

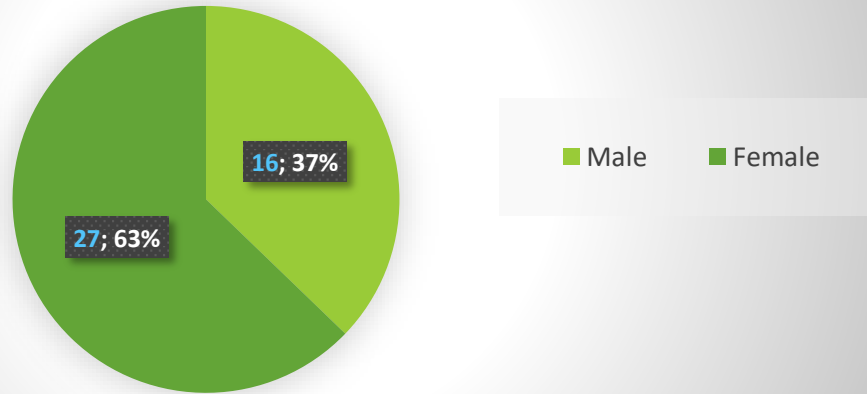
(All) Staff Gender Balance



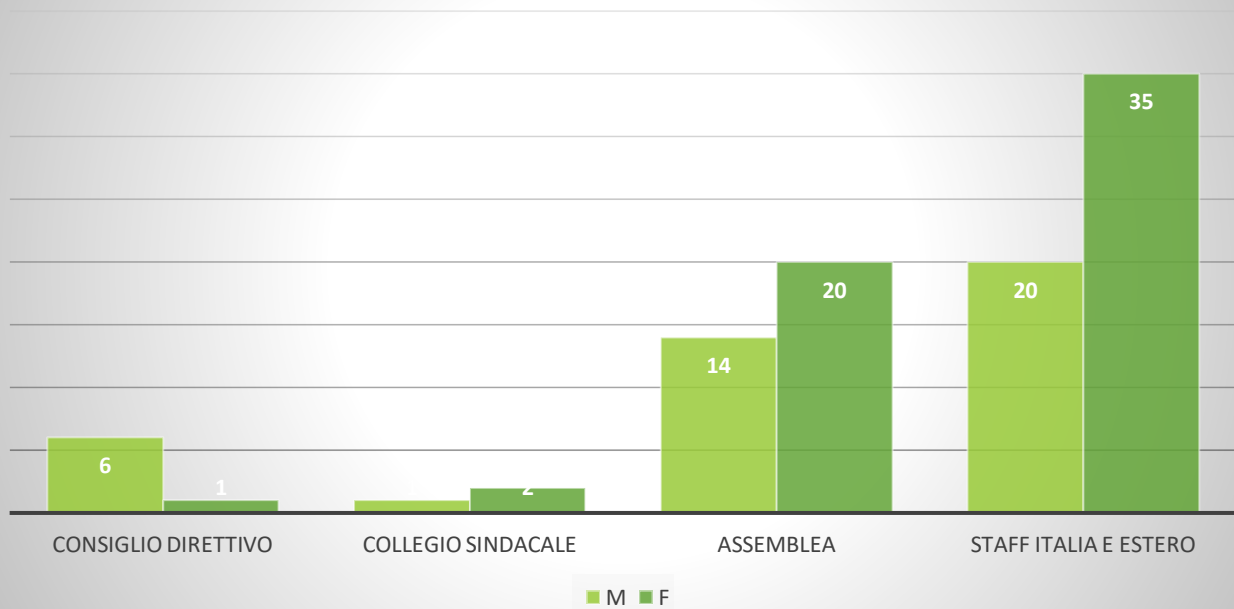
EducAid Italy + Expat Staff Gender Balance



EducAid (Local) Staff Gender Balance



EducAid Gender Balance



4. Persone che operano per EducAid in Italia

About Us 2023

Who We Are (Staff Italy)



Ivo Giuseppe Pazzagli
Presidente



Riccardo Sirri
Direttore



Raffaella Sutter
Consigliera con delega RU e Piano Strategico



Simona Del Monaco
Responsabile Amministrativa



Dario Franchetti
Responsabile Progetti



Michela Fabbri
Responsabile Comunicazione e Progetti Italia



Valeria Gabrielli
Fundraiser Volontaria



Giovanni Sapucci
Esperto e Trainer



Maria Luisa Alessandri
Trainer



Lucia Biondelli
Trainer



Irid Domnori
Responsabile Disabilità

5. Persone che operano per EducAid all'estero

About Us 2023

Who We Are (Abroad)



Giulia Trobbiani
Country Manager
EL SALVADOR



Piras Mariangela
Country Manager
PALESTINA



Yousef Hamdouna
Gaza Area Manager
PALESTINA (Gaza)



Veronica Bertozzi
Project Manager
PALESTINA



PAPA CHEIKH GUEYE
Country Manager
SENEGAL



**Jean Calvin
Mbilong Aissi**
Country Manager
CAMERUN



Giulia Ottanà
Project Manager
PALESTINA



Lorenzo Rosato
Country Manager
KENYA

6. Con chi e per chi operiamo (partner e beneficiari)

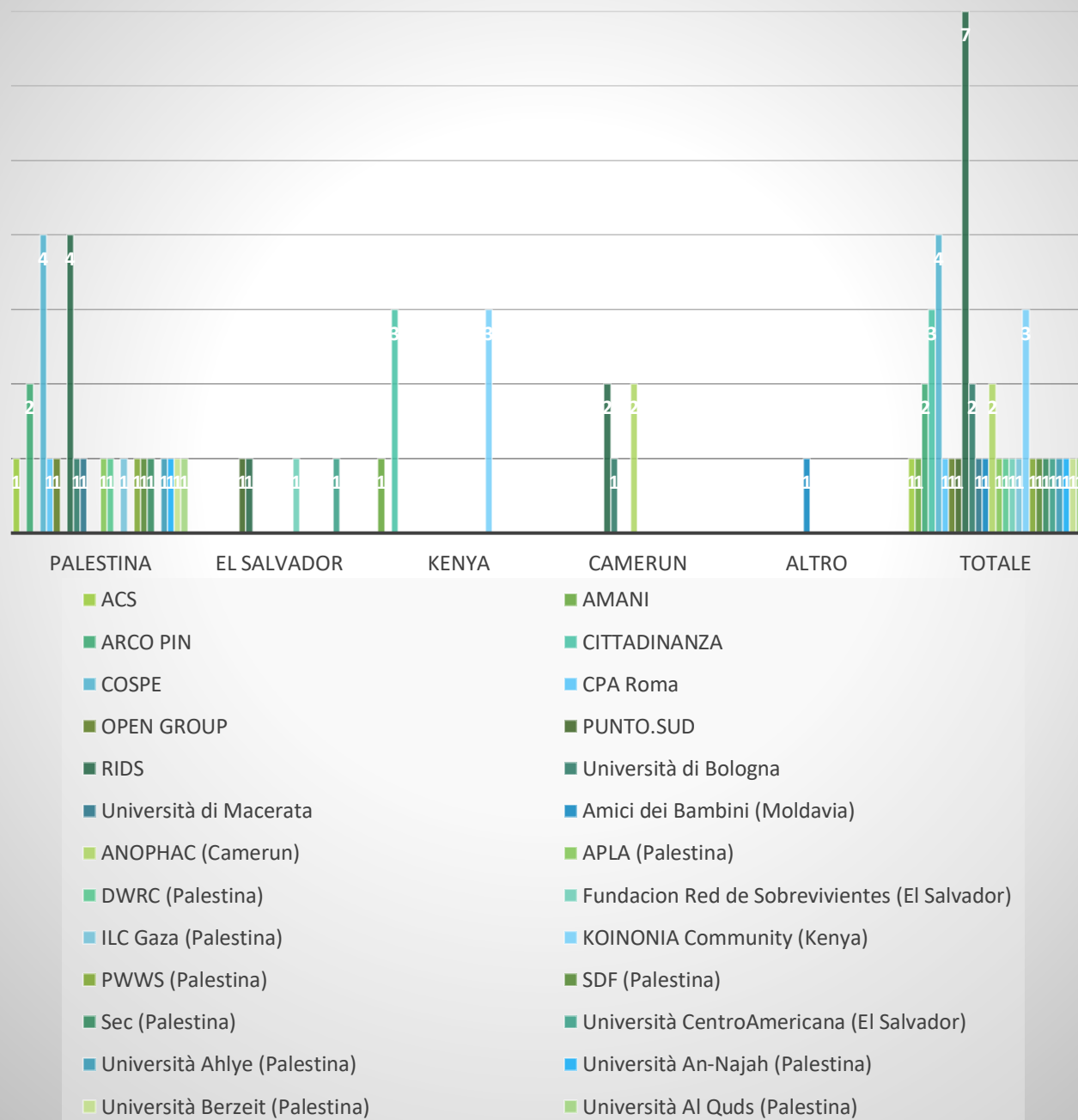


Seguendo le linee strategiche delineate nel 2015 e confermate nel piano strategico del 2023, EducAid continua a promuovere progettazioni congiunte con altre organizzazioni della società civile ed istituzioni universitarie.

Nel 2023 si conferma come predominante il partenariato con la **RIDS** anche se in leggera flessione rispetto agli anni scorsi.

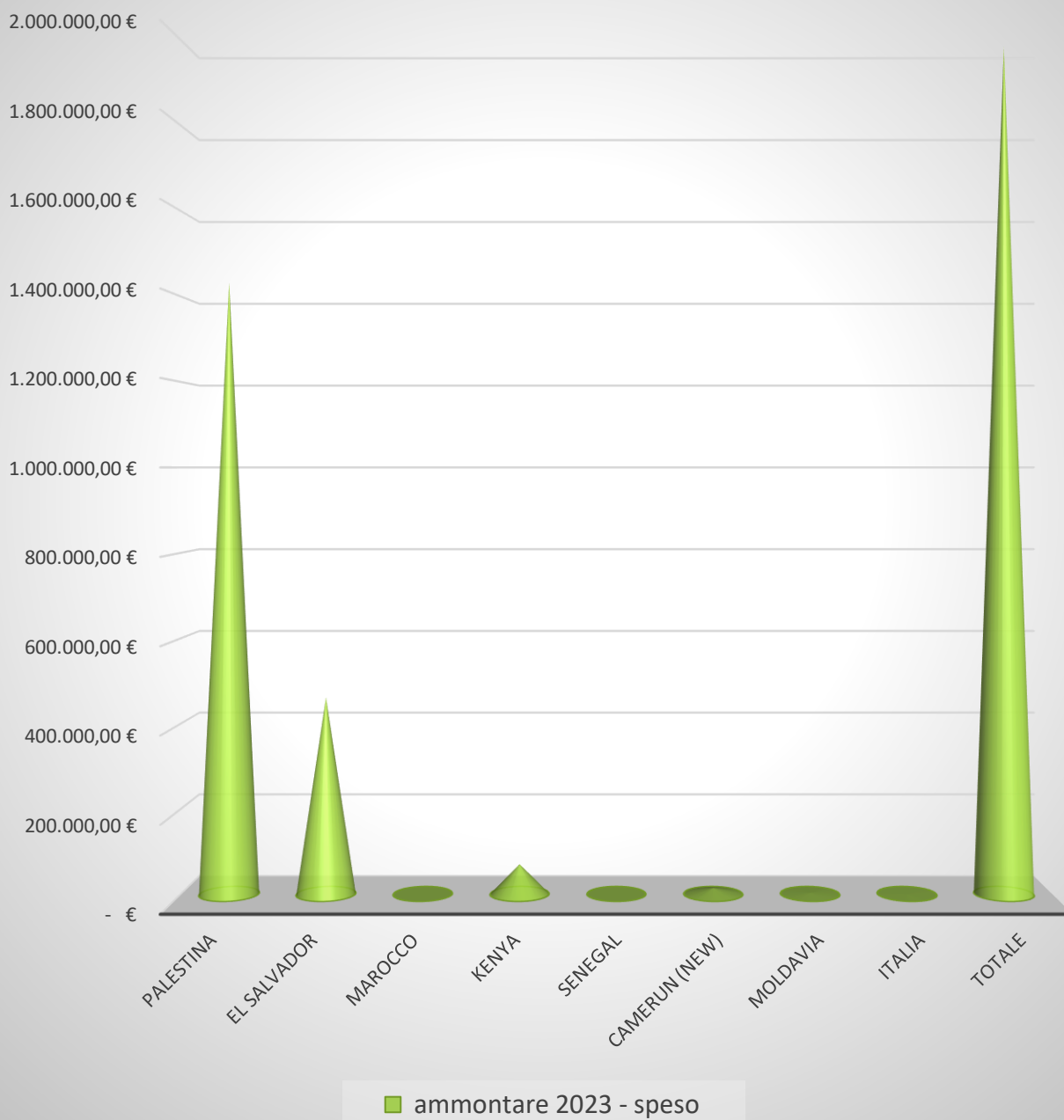
È ancora significativa la collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell' Educazione dell' **Università di Bologna** e con il laboratorio **ARCO PIN** dell'Università di Firenze. Tra le ONG/OSC italiane una collaborazione significativa è quella con il **COSPE**, l'unica che continua ininterrottamente in Palestina da 7 anni. Pressoché tutte le progettazioni coinvolgono **realtà locali** (organizzazioni della società civile o Istituzioni) nella forma ufficiale di partner o comunque in quella di stakeholder strategici (come fornitori o beneficiari).

Tipologia del PARTENARIATO nei progetti di EducAid (2023) per Area Geografica



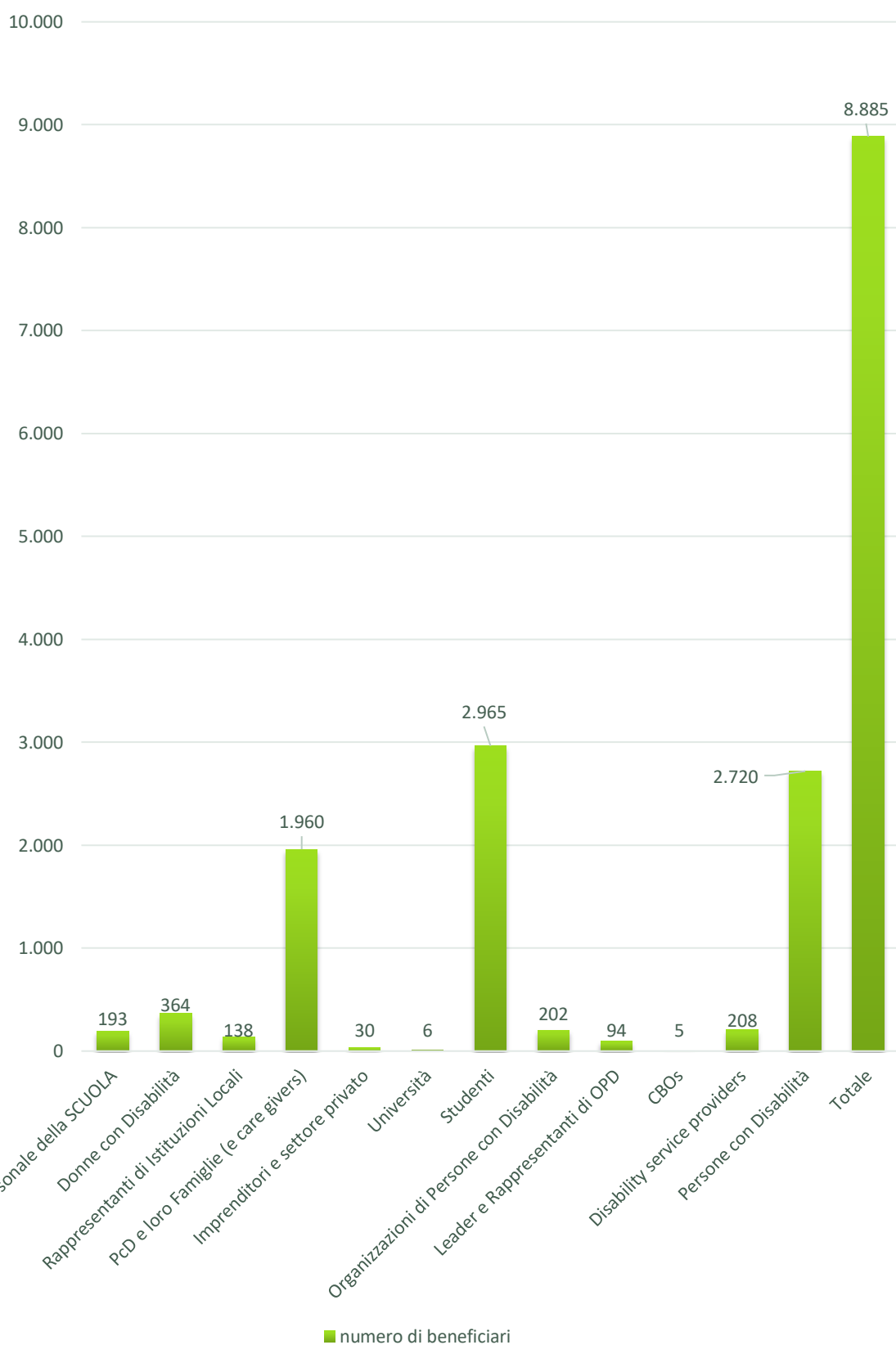
Vengono confermate le aree di intervento di **Gerusalemme** (progetto UE su educazione inclusiva con UNIBO e UNIMC), **Kenya** (progetto RER con la onlus Cittadinanza di Rimini), mentre si aggiunge quella del **Camerun**. In **Palestina** RIDS e COSPE si confermano i partner più importanti. In **El Salvador** è confermato il partenariato con RIDS e Fondazione Punto.Sud di Milano. La piccola collaborazione con l'associazione Ai.Bi. **Moldova** sul tema delle attività per minori tramite lo strumento del ludobus, che era cominciata nel mese di novembre 2022, è continuata nel mese di maggio 2023.

Ammontare Speso nelle differenti aree geografiche (2023)



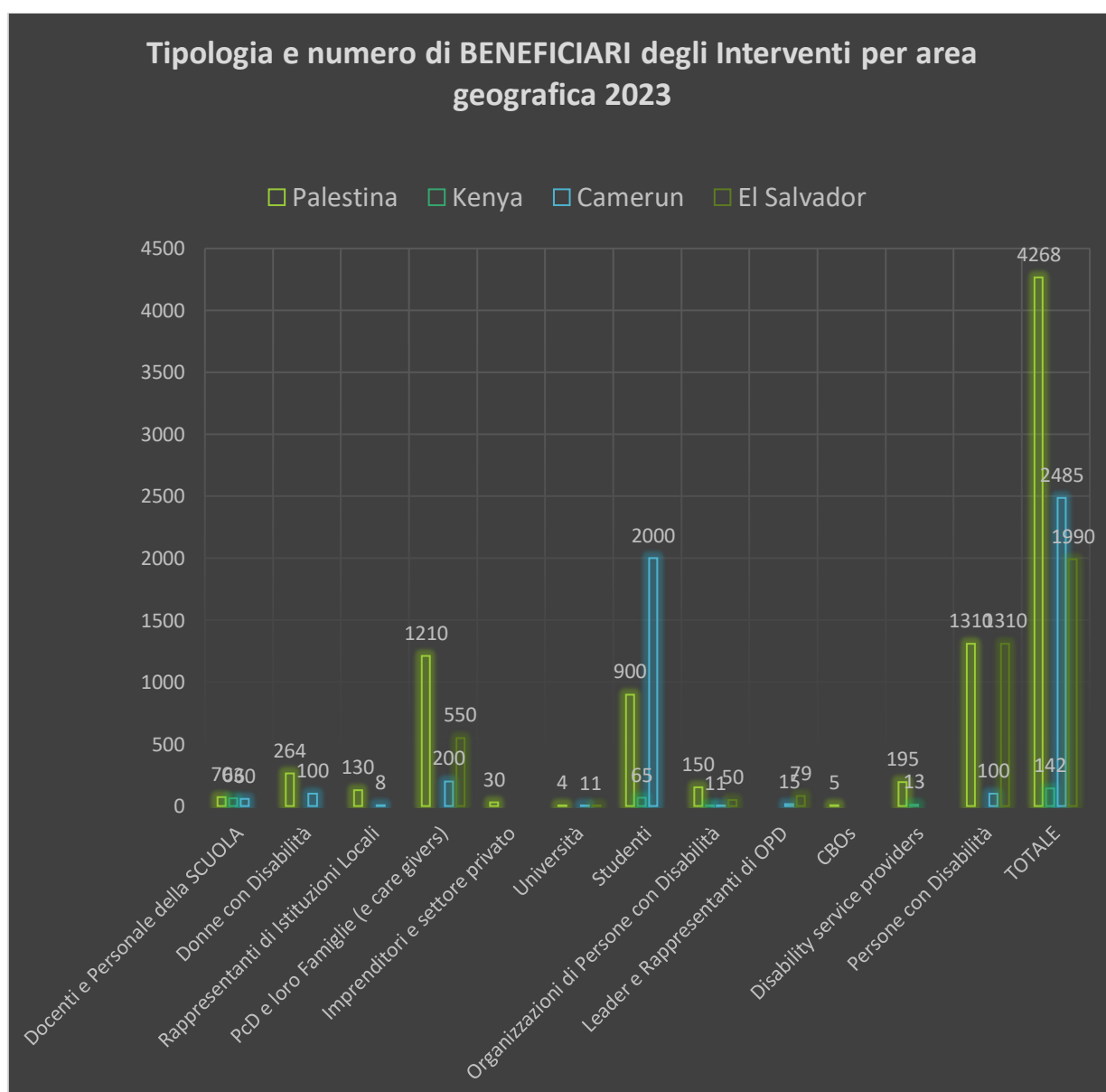
La Palestina si conferma l'area dove, anche nel 2023, sono state maggiori le attività realizzate e le risorse investite. Segue El Salvador.

Tipologia di BENEFICIARI degli Interventi 2023



I beneficiari degli interventi di cooperazione realizzati nel 2023 continuano ad essere principalmente le persone con disabilità (**PcD**) (in particolare le donne con disabilità **DcD**) e le organizzazioni che si occupano di tale tematica e nelle quali le PcD hanno un ruolo direttivo, operativo e strategico (**OPD**). In El Salvador lo sono in maniera pressoché assoluta. In Palestina lo sono stati in questi anni, ma stiamo assistendo ora ad un graduale crescita del target dei minori in età scolare negli interventi in materia di educazione inclusiva nella Striscia di Gaza e segnaliamo l'avvio di un programma di educazione inclusiva a Gerusalemme Est.

Tutti i progetti in corso coinvolgono attivamente stakeholders siano questi organizzazioni della società civile o Istituzioni Locali (Ministeri, Municipalità, scuole, etc.) sia come partner formali, sia come gruppi target o fornitori di beni e servizi. Ciò è da un lato coerente con un approccio partecipato alla cooperazione internazionale, dall'altro punta a creare le condizioni migliori per garantire che gli interventi possano presentare buone prospettive di sostenibilità futura.



Beneficiari	numero	Area Geografica	beneficio ottenuto
Docenti e Personale della SCUOLA	70	Palestina	formati e sensibilizzati su educazione inclusiva, supportati in aula, equipaggiati con materiali didattici. Fruiscono di una scuola ristrutturata in chiave accessibile, dopo i danni recati all'edificio dai bombardamenti. In Moldavia 10 operatori di Ai.Bi Moldova ricevono formazione su diritto al gioco e tecniche ludiche inclusive per operatori di Ludobus.
	63	Kenya	
	60	Camerun	
Donne con Disabilità	264	Palestina	sensibilizzate sui loro diritti, beneficiano di opportunità lavorative a DcD e madri di PcD grazie a micro grants, beneficiano di servizi di espansione del mercato, marketing, vendita online per piccole imprenditrici e della sensibilizzazione della popolazione Palestinese al diritto al lavoro di PcD. DcD e madri di BcD sono state incluse nell'Unione delle Associazioni Cooperative di Credito e Risparmio (UCASC), formate su consulenza alla pari.
	100	Camerun	
Rappresentanti di Istituzioni Locali	130	Palestina	formati e sensibilizzati su advocacy, <i>disability mainstreaming</i> , accessibilità, legislazioni internazionali e nazionali relative alla promozione del diritto al lavoro per PcD.
	8	Camerun	
PcD e loro Famiglie (e care givers)	1210	Palestina	coinvolti in sessioni di peer counselling familiare e di servizi di supporto psicosociale in grado di aumentare l'autostima, accrescere la consapevolezza dei propri diritti e rafforzare il proprio percorso di empowerment
	200	Camerun	beneficiano di interventi di ristrutturazione e di adattamento ambientale volti a rendere accessibili le abitazioni
	550	El Salvador	formate e sensibilizzate sui diritti delle persone con disabilità
Imprenditori e settore privato	30	Palestina	sensibilizzati, formati e messi in rete. Le Help Desk officers hanno reso possibile la creazione di un link con il servizio di bilancio delle competenze per PcD ed hanno svolto il ruolo di tramite fra PcD e settore privato al fine di creare opportunità di lavoro per PcD. Sono state create almeno 8 opportunità di lavoro per PcD. Tutte le cooperative beneficiarie si sono dimostrate interessate ad assumere PcD.
Università	4	Palestina	coinvolte nella costruzione di piani strategici per OPD.
	1	Camerun	
	1	El Salvador	
Studenti	900	Palestina	Sensibilizzati sui diritti delle PcD
	65	Kenya	
	2000	Camerun	

Organizzazioni di Persone con Disabilità	150	Palestina	partecipano a percorsi di <i>capacity building</i> su <i>disability mainstreaming</i> e opportunità di ricerca. I rappresentanti delle DPO locali sono formati su competenze per la realizzazione di piani strategici di intervento. OPD locali dotate di piani strategici che possano armonizzare gli interventi in tema di disabilità e facilitare la comunicazione tra OPD stimolando la realizzazione di azioni e interventi partecipati.
	1	Kenya	
	1	Camerun	
	50	El Salvador	
Leader e Rappresentanti di OPD	15	Camerun	partecipano attivamente al laboratorio e al lavoro di analisi delle aree di iniquità e aumentano la consapevolezza circa le condizioni delle PCD nei territori coinvolti e la corrispondente violazione di diritti delle PCD
	79	El Salvador	
CBOs	5	Palestina	hanno beneficiato di adattamento ambientale (le PcD residenti nell'area possono accedere a servizi) e dispongono di un piano di emergenza (le PcD residenti nell'area dispongono di maggiori servizi in caso di emergenza)
Disability service providers	195	Palestina	1 referral system è stato realizzato, 195 fornitori di servizi per PcD sono inclusi nel data base del referral system e si coordinano tra di loro
	13	Kenya	
Persone con Disabilità	1310	Palestina	coinvolte in cicli di peer counselling, usufruiscono dei servizi riabilitativi e piani di vita, hanno accesso al servizio di Help Desk, usufruiscono di ausili personalizzati, usufruiscono di servizi di ristrutturazione che rendono le loro case accessibili, formate su approccio bio-psico sociale alla disabilità e legislazione locale ed internazionale sulla disabilità, bilancio di competenze, metodologia di ricerca azione, consulenza alla pari (peer counselling), usufruiscono di materiali resi accessibili
	100	Camerun	
	1310	El Salvador	
TOTALE			8885

7. MISSION e VISION dell'organizzazione e modalità di intervento



About Us

La **MISSION**

1. La cooperazione internazionale come **cooperazione educativa**: operare insieme nella diversità per l'affermazione concreta dei diritti universali dell'uomo, a partire da quelli dei bambini e delle bambine, delle donne e degli uomini che vivono situazioni di difficoltà, marginalità ed esclusione;
2. **Difendere i diritti di gruppi più vulnerabili** e discriminati come le persone con disabilità attraverso la **partecipazione** attiva e l'empowerment;
3. **Promuovere l'educazione inclusiva** come metodo privilegiato per lo sviluppo integrale della persona umana e per la realizzazione di comunità e società inclusive attraverso processi co-costruiti.

La **VISION**

La **realizzazione di società inclusive**, democratiche, giuste, aperte e solidali in Paesi e contesti che vivono situazioni di difficoltà.

About Us

EducAid is based in Rimini, Italy.
Our headquarter is located in the
educational center "CEIS"

<http://www.ceis.rn.it/>





About Us

dal 2000
i soci fondatori di
EducAid sono:
il **CEIS** (Centro Educativo Italo Svizzero)
e la **coop. Soc. Il Millepiedi**
Gli operatori di queste realtà
costituiscono uno dei nostri **target** ed
alleati privilegiati nel costruire soluzioni
per i contesti nei quali operiamo

EducAid lavora in stretta
collaborazione con l'**Università di**
Bologna – Dipartimento di Scienze
dell'Educazione – e con l'**Università di**
Macerata – Dipartimento di Scienze
della Formazione, dei Beni Culturali e
del Turismo.

Since 2000
EducAid founding
partners are:

- **CEIS, Rimini**

<http://www.ceis.rn.it/>

- Coop. Sociale

"Il Millepiedi", Rimini

<http://www.ilmillepiedi.it/>

EducAid works in deep
cooperation with the

Bologna and Macerata's
Universities



About Us

Le idee chiave di tutti i progetti di EducAid sono:

The central ideas to every EducAid project are:



The term **empowerment** refers to measures designed to **increase the degree of autonomy and self-determination in people and in communities** in order to enable them to **represent their interests in a responsible and self-determined way**, acting on their own authority.



Action research involves actively participating in a **change situation**, while simultaneously conducting research. Action research can also be undertaken by organizations or institutions, **assisted by professional researchers**, with the aim of **improving their strategies, practices and knowledge of the environments within which they practice**. As designers and stakeholders, researchers work to propose a new course of action to help their community improve its work practices.



How and What?

Le attività principali di EducAid sono:

EducAid main activities:

Progetti all'estero con Partner e Istituzioni locali
Projects abroad with local partners and Institutions
(International Cooperation)

Educazione alla Cittadinanza Globale
Education for Global Citizenship

Consulenza, formazione e scambi con professionisti e istituzioni educative italiane e di altri Paesi



How we work?

EducAid projects are funded either by Institutions or international organizations:

I progetti di EducAid sono finanziati da organismi sia nazionali sia internazionali





Projects Abroad Where?

Albania, Armenia, Azerbaijan,
Bosnia, Bulgaria, Camerun,
El Salvador, Italia, Kenya, Kosovo,
Libano, Macedonia, Mozambico,
Palestina, Romania, Senegal, Serbia





Projects Abroad What?

De-istituzionalizzazione, Educazione Inclusiva (scuola primaria e scuola dell'infanzia), Resilienza, Life Skills, Diritto al Gioco, Diritti Umani, Disabilità, Empowerment, Arte e Teatro, Inclusione lavorativa, Educazione Interculturale, Turismo Responsabile e Accessibile, Educazione alla Cittadinanza Globale

8. N. 21 PROGETTI REALIZZATI NEL 2023: TEMI, BUDGET, AREE GEOGRAFICHE E FINANZIATORI

L'attività prevalente dell'organizzazione è la **progettazione** e la **realizzazione di interventi di cooperazione internazionale** in campo **socio-educativo**. Questi in linea generale possono essere di **sviluppo** e di **emergenza**. Possono essere completamente finanziati (es. fondi emergenza AICS e Chiesa Valdese) oppure prevedere una quota di cofinanziamento che va, nel nostro caso, da circa il 40% al 95% (R.E.R., fondi di sviluppo AICS, Commissione Europea, etc.). I progetti di emergenza generalmente hanno un periodo di implementazione relativamente breve: 8-12 mesi, quelli di sviluppo possono essere annuali o pluriennali (24, 36 o 48 mesi). Nel 2023 sono stati implementati² **21 progetti**³. Nelle tabelle che seguono si possono visionare tutti i dettagli rilevanti (temi, area geografica ammontare di costi e ricavi).

n.	Progetto	Scheda progetto	Tema	Budget Complessivo EDUCAID (€)	Periodo	Paese	Donatore e codice progetto	Applicant	Partners
1	NIENTE SU DI NOI SENZA DI NOI: Rafforzamento del ruolo e delle competenze delle Organizzazioni di Persone con Disabilità (OPD) per la promozione dei diritti delle PcD in Palestina.	https://www.educaid.it/portfolio/niente-su-di-noi-senza-di-noi/	L'azione intende promuovere i diritti delle persone con disabilità (PcD) attraverso l'empowerment delle rappresentanze delle stesse (OPD) ottenuto grazie ad un profondo intervento di capacity building che rafforzi le competenze delle PCD che ne fanno parte. Il progetto prevede opportunità di inserimento lavorativo per PcD, facilitazioni per l'accesso all'educazione inclusiva per bambini con disabilità (BcD) e la	1.939.048,20	22 novembre 2019 - 22 novembre 2022, esteso al 19 ottobre 2023.	Palestina, Gaza e West Bank	AICS promossi AID 11869	EducAid	RIDS, ARCO PIN, Ministero Educazione, Ministero del Lavoro.

² Realizzati in toto o in parte o anche solo avviati o terminati nell'arco dell'annualità 2023.

³ Nel 2016, 2017 e 2018 erano 16, nel 2019 erano 17, nel 2020, 2021 e 2022 erano 18.

			figura innovativa del peer counsellor.						
2	Donne e Democrazia - Spazi femministi, pratiche trasformative e partecipazione politica delle donne e donne con disabilità in Palestina.	https://www.educaid.it/portfolio/donne-e-democrazia-spazi-femministi-pratiche-trasformative-e-partecipazione-politica-delle-donne-e-donne-con-disabilita-in-palestina-2019/	Promuovere la partecipazione attiva di donne e DcD nella sfera pubblica e rivitalizzare il discorso femminista: gruppi di donne risorsa, agende pubbliche, azioni-pilota nelle comunità; disseminazione di comportamenti positivi a livello municipale.	53.500,00	novembre 2019 - novembre 2022.	Palestina, Gaza e West Bank	AMAL (AID 11530.03.5) - Diritti Umani e Uguaglianza di Genere	COSPE	
3	E.M.I.: Empower, Mainstream, Include. Promotion of the rights of PWDs in Palestine.	https://www.educaid.it/portfolio/emi-empower-mainstream-include-promozione-dei-diritti-delle-persone-	L'azione promuove i diritti delle PCD in Palestina tramite: mainstreaming della disabilità nelle municipalità/CBR, rafforzamento delle competenze locali sulla disabilità, empowerment e inclusione socio-economica di PCD e promozione di networking.	837.000,00	3 dicembre 2020 - 2 dicembre 2022; 28 febbraio 2022 – 2023; giugno 2023 fine progetto (già esteso)	Palestina	AICS AID 111733 Affidato PADIS	EducAid	APLA (Association of Palestinian Local Authorities), SEC – Small Enterprise Center, Rete Italiana Disabilità e Sviluppo – RIDS,

		con-disabilita-in-palestina/#			<i>a 30 giugno 2023 ora in corso di ulteriore estensione al 31/08/23).</i>				Laboratorio ARCO PIN University of Florence.
4	Gender equality in the Economic Sphere: our right, our priority.	https://www.educaid.it/portfolio/gender-equality-in-the-economic-sphere-our-right-our-priority/	Progetto UE focus su gender disability, con Irid, Rita, Ilaria in Palestina.	106.370,00	<i>1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2023.</i>	Palestina	Palestina - 420-955	Democracy and Workers' Rights Center in Palestine	Partner locali: PWWSD (Palestinian Working Woman Society for Development) Partner italiani: COSPE.
5	RE-ACT: ACTing for Resilience and Empowerment: fornire servizi di base di qualità per la popolazione di Gaza maggiormente esposta a violazioni dei diritti umani e del diritto umanitario internazionale.	https://www.educaid.it/portfolio/re-act-acting-for-resilience-and-empowerment-2022/	Il progetto contribuisce ad aumentare il livello di protezione e resilienza della popolazione della Striscia di Gaza esposta a violazioni dei Diritti Umani migliorando la loro condizione fisica e psico-sociale (promuovendo l'autonomia delle persone che hanno acquisito una disabilità durante eventi traumatici e il benessere psicosociale delle loro famiglie).	459.915,15	<i>1 aprile 2022 - 31 marzo 2023.</i>	Palestina, Striscia di Gaza	AID 11992/1/3/ Gaza/3 AICS emergenza	EducAid	Partner italiani: COSPE. Partner locali: PWWSD.
6	TEAM!: includere attraverso l'innovazione	https://www.educaid.it/portfolio	TEAM! intende progettare, realizzare e fornire alle PcD ausili personalizzati, spazi	1.799.992,52	<i>1 luglio 2022 - 30</i>	Palestina, Striscia di Gaza	AICS promossi Aid 12590/2/2	EducAid	SDF, Open Group, RIDS, CPA Roma.

	Tecnologica e l'Educazione. promuovere empowerment rafforzando le competenze e le capacità delle persone con disabilità. rendere Accessibili le scuole e la formazione professionale. Migliorare l'autonomia e l'indipendenza delle persone con disabilità. insieme!	/team-include-through-technological-innovation-and-education/	educativi e di formazione professionale accessibili, percorsi di empowerment individuale (tramite consulenza alla pari/peer counselling) e formare funzionari, tecnici, personale scolastico e dei centri TVET del Ministero dell'Educazione affinché offrano percorsi di formazione scolastica, professionale accessibile e materiale didattico accessibile sia per la DaD che in presenza.		giugno 2025.				
7	INCLUDING JERUSALEM: Promoting inclusion as a unifying process for primary school children in fragmented communities of East Jerusalem.	https://www.educaid.it/portfolio/team-include-through-technological-innovation-and-education/	L'intervento mira a migliorare la scuola primaria a Gerusalemme Est, con uno specifico focus sui bambini con disabilità o con difficoltà dell'apprendimento; l'azione mira a rafforzare il ruolo istituzionale dell'Università di Gerusalemme Al Quds.	1.923.371,99	1 dicembre 2022 - 30 novembre 2025) (prima annualità di tre).	Gerusalemme	Commissione Europea Delegazione Jerusalem (ENI/2022/43 1-785) (East Jerusalem Programme)	EducAid	UniBO, UniMC, Child Center.
8	INES - INCLUSIONE, EMPOWERMENT, SOSTENIBILITÀ E LAVORO PER DONNE CON DISABILITÀ	https://www.educaid.it/portfolio/in-e-s-inclusionempowerment-	Il progetto intende rafforzare l'indipendenza delle Donne con Disabilità in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza attraverso processi di empowerment lavorativo, facilitandone l'inclusione socio-economica.	89.330,00	25 novembre 2022 - 25 novembre 2023.	Palestina	R.E.R. Cup. n. e21c22001110 009	EducAid	Cospe, Centro per la Vita Indipendente di Gaza, Comune di Ravenna.

	DELLA STRISCIA DI GAZA E CISGIORDANIA, PALESTINA - Regione Emilia-Romagna.	sostenibilita-e-lavoro-per-donne-con-disabilita-2022/							
9	Greening the future: migliorare le condizioni di vita della comunità di Gaza – azioni e interventi di sostenibilità ambientale, accesso alla salute e all’educazione inclusiva (Bando POP – Post-emergenza Palestina Iniziativa di LRRD volta al rafforzamento dei servizi essenziali alla popolazione più vulnerabile e delle capacità di rispondere alle cause strutturali della mancata realizzazione dei diritti umani).	https://www.educaid.it/portfolio/greening-the-future-migliorare-le-condizioni-di-vita-della-comunita-di-gaza-2022/	Salute e educazione inclusiva.	190.695,00	15 aprile 2023 – 14 aprile 2024.	Palestina, Striscia di Gaza	AICS LRRD - AID 011957/01/3	ACS	CESVI, Progetto Mondo CISS, Municipalità di Beit Lahiya, Join Service Council di Beit Lahiya, AISHA, Al Awda, Health and Community Association, Centro per la Vita Indipendente di Gaza.

	IN.P.U.T.: INclusione, Protezione e promozione dei Diritti Umani per la Tutela dei minori vulnerabili, incluse/i bambine e bambini con disabilità, a Gerusalemme Est.		Educazione inclusiva.	475.000,00		Gerusalemme	12273/01/2/ EDUCAID/EJ/4	EducAid	TdH, Al Burj.
	SPEED: Servizio per la Protezione, l'Emancipazione e la risposta rapida alle Emergenze per una vita Dignitosa delle persone vulnerabili nella Striscia di Gaza.		Protezione persone con disabilità.	474.996,18		Palestina, Striscia di Gaza	12273/01/1/C OSPE/GAZA/2	COSPE	PWWSD.
10	PR.I.D.E. - PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA A FAVORE DI BAMBINE E BAMBINI VULNERABILI E CON DISABILITÀ PER UN'EDUCAZIONE		Educazione inclusiva.	Contributo RER 51.778,00 (Totale budget 74.780,00)	<i>Settembre 2023 – settembre 2024.</i>	Gerusalemme	RER 2023 CUP n. E24D2300156 0009	EducAid	UniBo, Al Quds University, Comune di Ravenna.

	EQUA E DI QUALITÀ”, Regione Emilia-Romagna.								
11	MANI DI FATIMA: CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FEMMINILE IN MAROCCO.		Il progetto Mani di Fatima si propone una serie di attività formative che hanno come obiettivi l’empowerment femminile e la parità di genere in Marocco, distretti di Casablanca e Tangeri.	800	24 settembre 2022 - 24 settembre 2023	Marocco	R.E.R. - Cup: E61D2200014 0009	Capofila LIFE	Karama, Salam, Terra Mia, Tamkin, Casa Artusi, Linea Rosa.
12	DOOLEL: Migrazioni e Co-Sviluppo, Coltivando Social Business in Senegal.	https://www.educaid.it/portfolio/doolel-migrazioni-e-co-sviluppo-coltivando-social-business-in-senegal/	Azione volto ad intervenire nei settori prioritari di “Migrazioni e sviluppo” e “Sviluppo economico locale, in particolare delle PMI” attraverso la promozione del tessuto produttivo locale del Senegal contrastando le cause profonde delle migrazioni, attraverso il miglioramento delle competenze e l’aumento dell’occupazione delle donne, dei giovani e dei soggetti vulnerabili con un approccio “inclusivo per tutti”, favorendo il coinvolgimento delle istituzioni locali e la diaspora senegalese in Italia per il trasferimento di know how e di risorse verso il paese d’origine.	166.008,08	<i>Rendicontazione terminata a febbraio – maggio 2023.</i>	Senegal	AID 011310	Comune di Rimini	ANOLF, CIM, Camera di Commercio Romagna, ARCI, UNIMO.
13	PODER: programma per l’inclusione occupazionale, difesa del diritto	https://www.educaid.it/portfolio/team-include-	Il progetto mira a permettere alle PCD delle aree target di promuovere, come soggetti attivi, processi di inclusione sociale ed educativa. Il progetto	1.798.428,72	18 marzo 2023 - 17 maggio 2025.	El Salvador	AICS promossi AID 12590/4/7 PODER	EducAid	Punto.Sud, RIDS, UCA.

	all'educazione e rivendicazione dei diritti delle Persone Con Disabilità.	through-technology-innovation-and-education/	prevede 3 componenti principali: 1. Il rafforzamento delle capacità di advocacy delle PCD e delle loro organizzazioni, 2. il supporto al completamento di percorsi educativi e di formazione professionale delle PCD 3. la riduzione delle barriere fisiche di accesso a scuole ed altri edifici di interesse pubblico.						
14	"NICE - Need for Inclusive Children Education" : programma di supporto familiare e scolastico per un accesso equo ed inclusivo alla scuola dei bambini che vivono in strada e/o con disabilità.	https://www.educaid.it/portfolio/nice-need-for-inclusive-children-education-2023/	Educazione inclusiva.	620.717,70	1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2025.	Kenya, Nairobi	AICS promossi AID 012590/06/3	AMANI Onlus	Amani, Cittadinanza, Koinonia.
15	POSSIBLE: PROTEZIONE SANITARIA, SUPPORTO PSICO-SOCIALE, NUTRIZIONE, INCLUSIONE ED EMPOWERMENT PER I BAMBINI CON DISABILITÀ E LE LORO MADRI A NAIROBI – KENYA.		Azione volta a supportare l'inclusione scolastica di minori con disabilità nello slum di Kibera.	16.101,40	Luglio 2022 – luglio 2023.	Kenya, Nairobi	R.E.R. - CUP n. E21C2200111 0009	Capofila Cittadinanza	Amani, Cittadinanza, Koinonia.

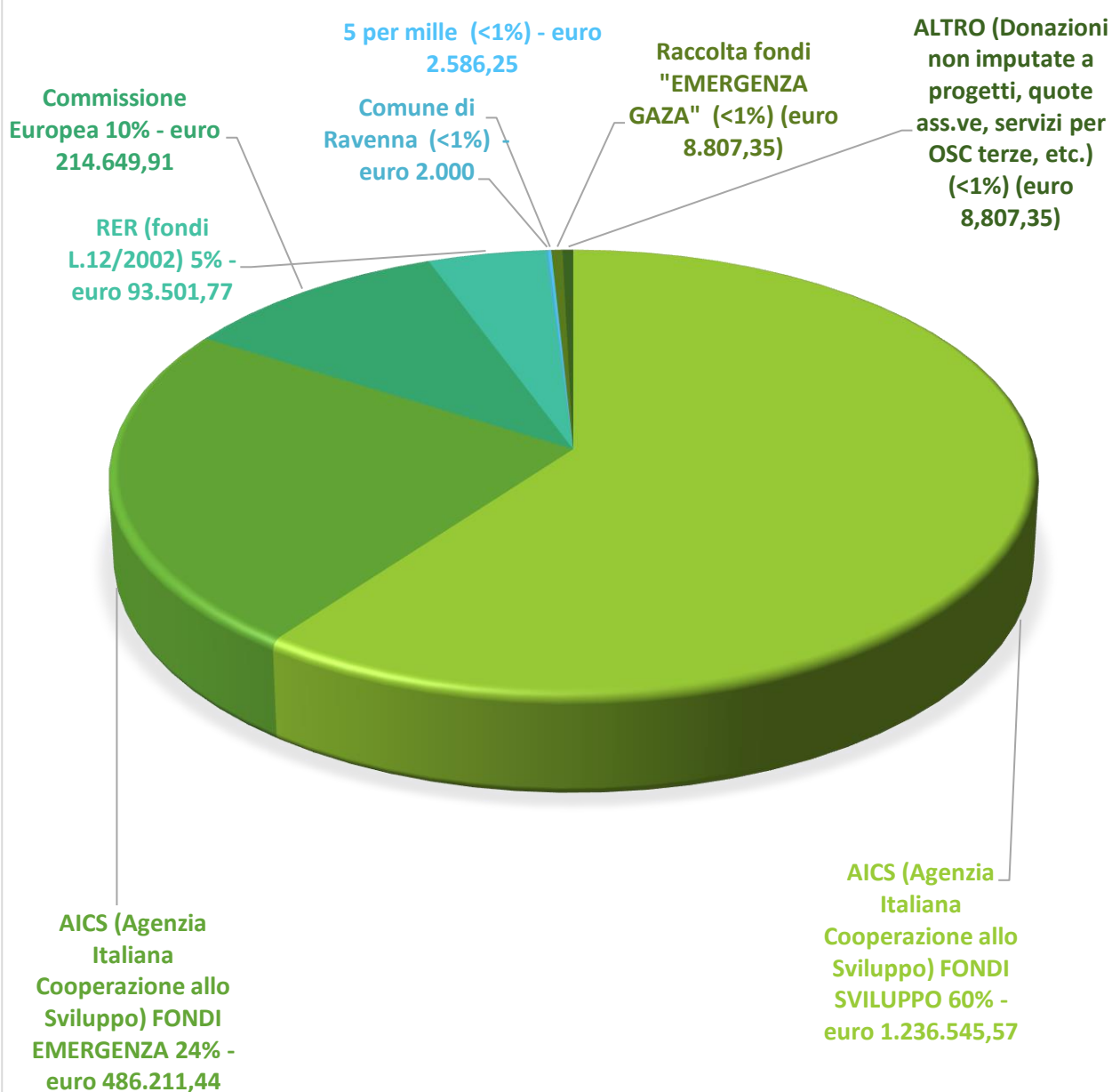
16	PROTECT- PROTECTING THE RIGHTS OF CHILDREN WITH DISABILITIES AND THEIR FAMILIES IN NAIROBI AND KAJADO (ID 22).		Attività formativa a favore degli operatori della associazione Ai.Bi. Moldavia (Amici dei Bambini) per potenziare le loro capacità di intervento tramite lo strumento del ludobus a favore dei minori profughi ucraini.	22.480,00	<i>1 settembre 2023 - 31 agosto 2024.</i>	Kenya, Nairobi	CUP n. E44E2300018 0009	Capofila Cittadinanza	Amani, Cittadinanza, Koinonia.
17	Sostegno al Ludobus in Moldavia per accoglienza minori ucraini.		Attività formativa a favore degli operatori della associazione Ai.Bi. Moldavia (Amici dei Bambini) per potenziare le loro capacità di intervento tramite lo strumento del ludobus a favore dei minori profughi ucraini.	2.400,00	<i>1 novembre - 30 novembre 2022.</i>	Moldavia	N.A.	EducAid	EQUA Cooperativa.
18	ERASMUS+: KA153-YOU “Disabilità, Inclusione, Cooperazione: prima scuola di formazione professionale mediterranea per la cooperazione inclusiva con persone con e senza disabilità”.		Disabilità.	N.A.	<i>Gennaio 2023 – dicembre 2024</i>	Italia, Tunisia	KA153-YOU-97648DD9	RIDS	RIDS, AIFO Tunisia, OVCIM SOIHC.
19	R-EDUC		Educazione inclusiva.		<i>Giugno 2023 – dicembre 2024.</i>	Italia	AID 012618/01/4	WE WORLD GVC	COONGER, RER.
20	INCLUSION - CONTRASTO ALLA DISPERSIONE		Educazione inclusiva.	64.105,00	<i>14 settembre 2023 – 13</i>	Yaoundé, Camerun	RER 2023 CUP n.	EducAid	UniBo, ANOPHAC – Alliance

	SCOLASTICA E PROMOZIONE DI UN'EDUCAZIONE INCLUSIVA PER MINORI VULNERABILI, BAMBINE E BAMBINI CON DISABILITÀ NELLA CITTÀ DI YAOUNDE, CAMERUN.				<i>settembre 2024.</i>		E54D2300102 0009		Nationale des Organisatins de Promotion des personnes handicapees au Cameroun, Comune di Rimini.
21	TREAT ME RIGHT - Assistenza sanitaria e Protezione per la popolazione sfollata, ospitante e le categorie vulnerabili nella provincia di Wabane, nel Dipartimento di Lebialem.		Disabilità.	27.531,00	<i>15 gennaio 2024 – 15 gennaio 2025.</i>	Labyalem, Camerun.	AID 0126192/01-0 bando "CARE"	EducAid	Capofila ARCS, ANOPHAC.
	RESPONSABILITÉ – Rafforzamento dei servizi socio-sanitari di prevenzione e trattamento, equo e accessibile, al virus dell'HIV.		Food protection.	20.050,00	<i>01 giugno 2024 – 31 maggio 2026.</i>	Labyalem, Camerun.		EducAid	ALA MILANO, Sapienza Università di Roma – Dipartimento Sanità Pubblica e Malattie Infettive (DSPMI-SAP), ANOPHAC – Alliance Nationale des

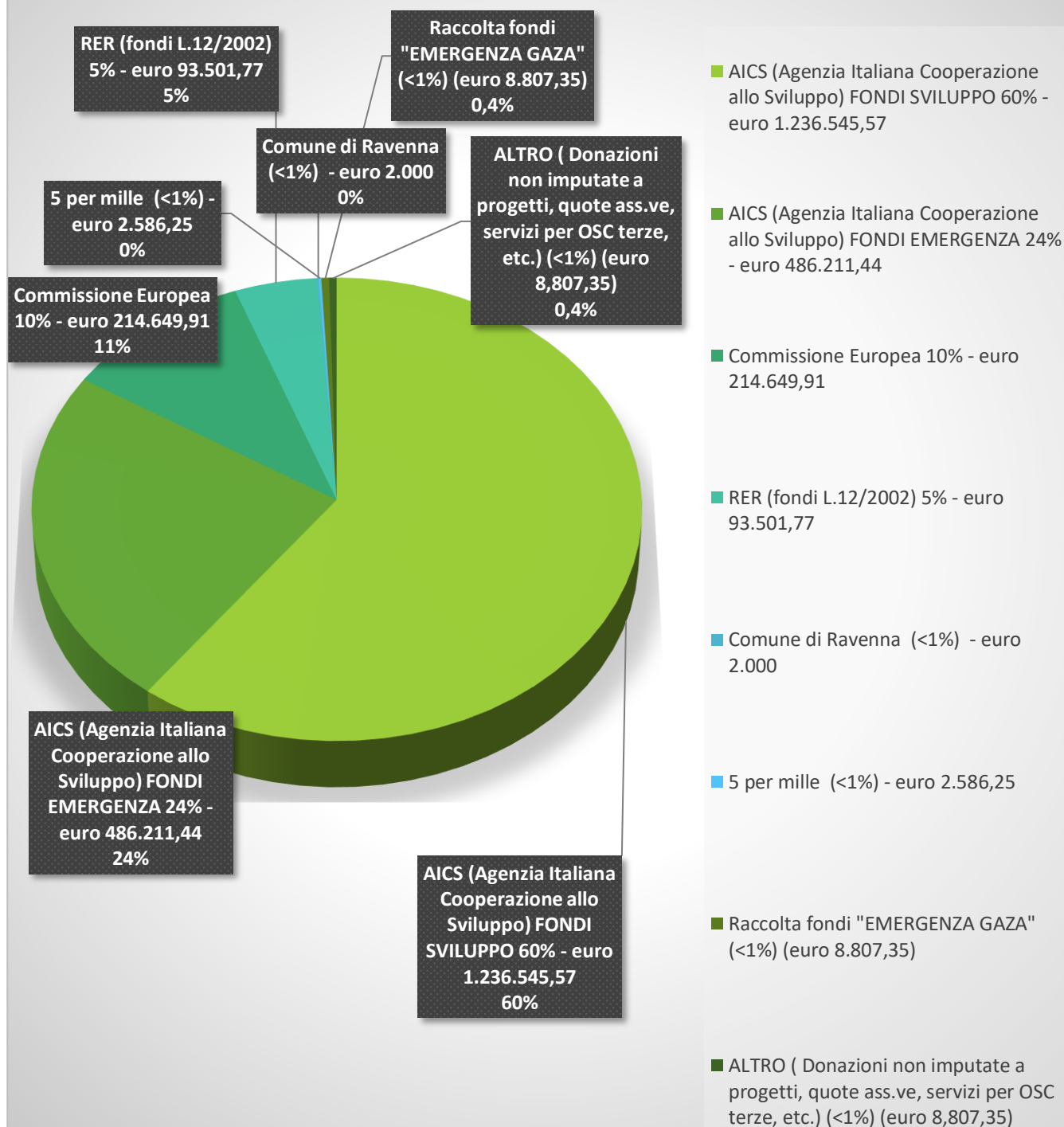
									Organisations de Promotion des personnes handicapees au Cameroun, Hopital de District de Dschang, Organization for Health Development – OHD.
	DGMO "Educazione, inclusione e diritti umani come strumento di pace – contrasto alla dispersione scolastica e promozione di un'educazione inclusiva per minori vulnerabili, bambine e bambini con disabilità nella città di Yaoundé, Camerun".		Disabilità.	10.000,00		Camerun.		EducAid	

9. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA DIMENSIONE ECONOMICA, TEMATICA E GEOGRAFICA DEI PROGETTI REALIZZATI NEL 2023

DIMENSIONE ECONOMICA DELLA TIPOLOGIA DEI FINANZIATORI DEI PROGETTI (21) IN CORSO NEL 2023

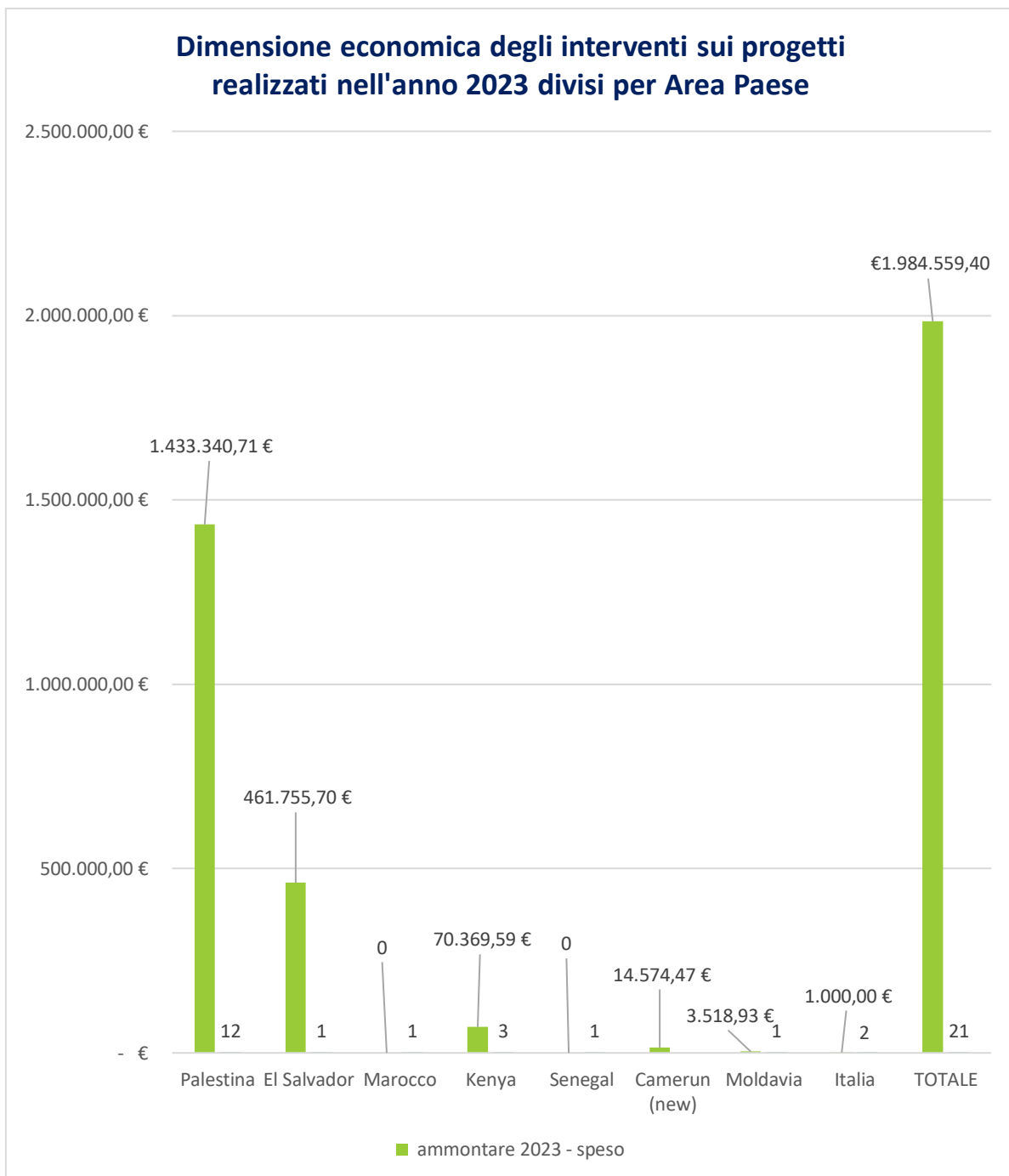


Rapporto percentuale della tipologia dei finanziatori dei progetti (21*) realizzati nel 2023 sul totale delle attività



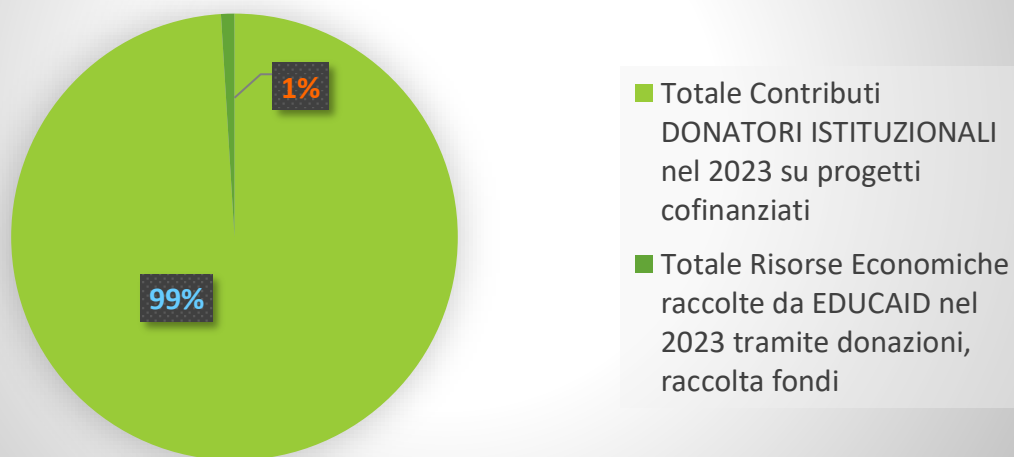
Su **21*** progetti in corso nel 2023 possiamo notare ancora l'assoluta **prevalenza dei fondi AICS** (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo). Sommando infatti i contributi ottenuti sui progetti di sviluppo a quelli sugli interventi di emergenza otteniamo la percentuale del 84%.



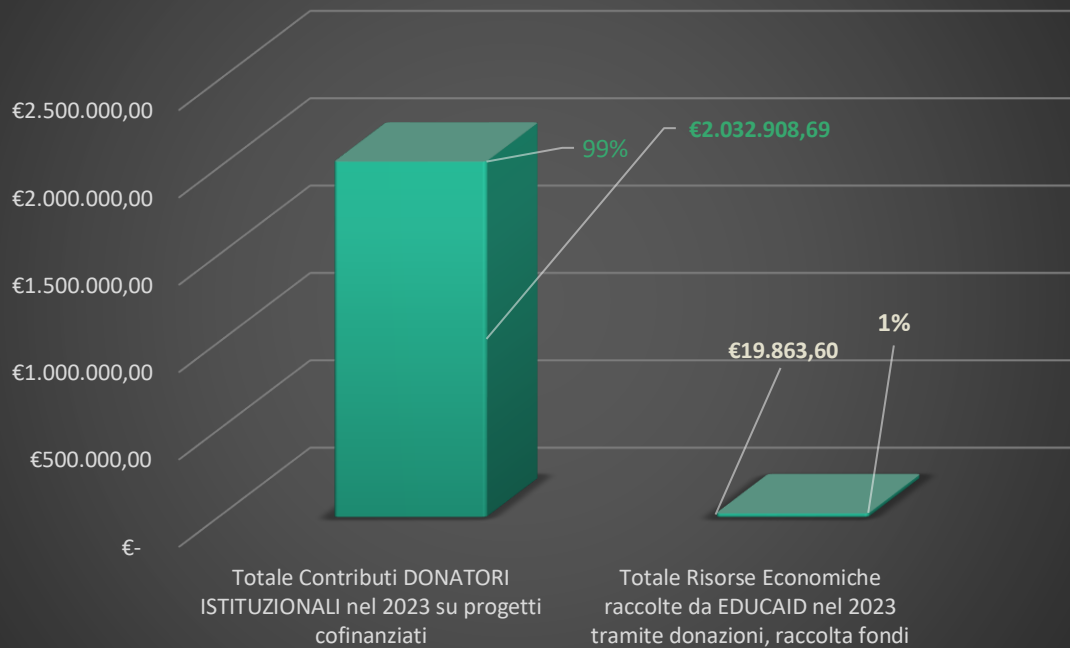


Rispetto alle aree geografiche il bilancio 2023 evidenzia come la **maggioranza dei fondi** ricevuti e spesi per la realizzazione delle attività riguardi ancora l'area della **Palestina** che effettivamente è il contesto dove da sempre c'è stato da parte dell'organizzazione il maggior investimento in termini di progettazione.

Rapporto percentuale tra le RISORSE ECONOMICHE ricevute da DONATORI ISTITUZIONALI e quelle che EducAid è riuscita a mettere insieme nel 2023 tramite donazioni, liberalità e raccolte fondi

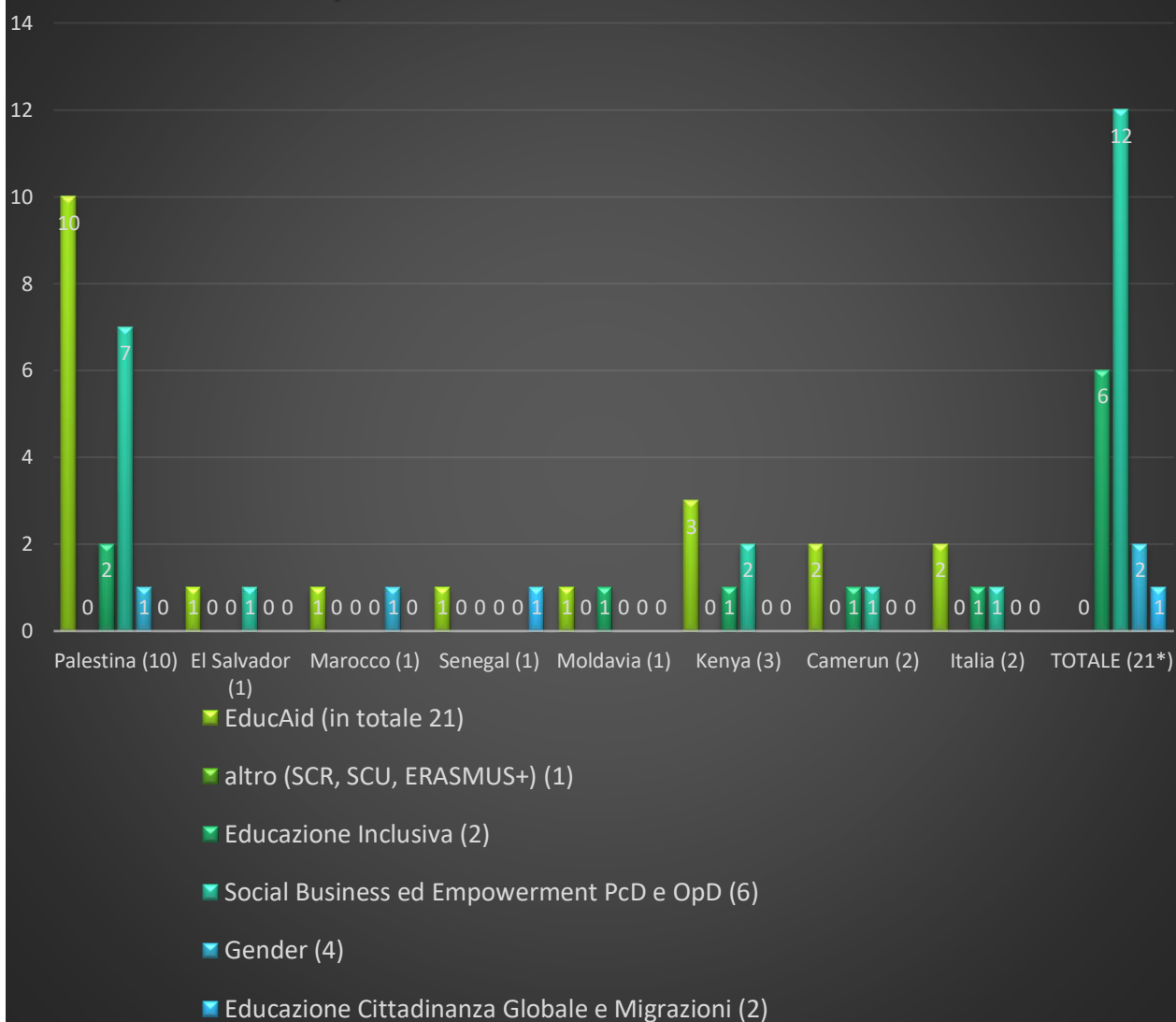


Totale Risorse Economiche ricevute da DONATORI ISTITUZIONALI e quelle che EducAid è riuscita a mettere insieme nel 2023 tramite donazioni, liberalità e raccolte fondi



Guardando i grafici relativi ai contributi ricevuti, risulta evidente come tuttora l'organizzazione basi il proprio lavoro sostanzialmente esclusivamente su **fondi provenienti da bandi pubblici di donatori istituzionali**, mentre solo una piccola parte delle risorse raccolte, ma ancora del tutto trascurabile in termini assoluti, proviene da donazioni di privati, istituti bancari etc.. Il tema del **Fundraising** continua a presentarsi come uno dei **punti di maggiore fragilità** dell'organizzazione in termini di differenziazione delle fonti di finanziamento e quindi di sostenibilità futura.

Progetti realizzati (21*) nel 2023 divisi per area GEOGRAFICA e TEMATICA

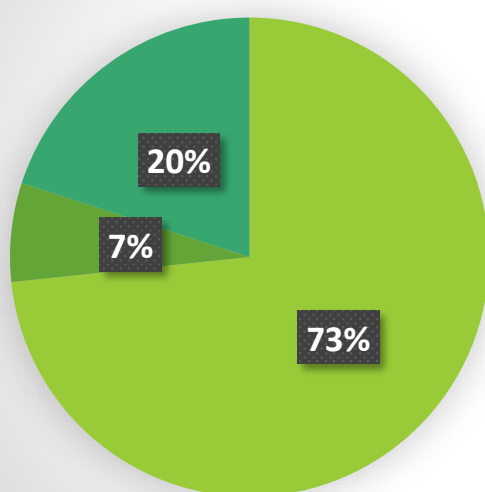


Su 21 progetti realizzati nel 2023 rimane predominante l'area Paese **Palestina** (Striscia di Gaza, Cisgiordania). Rispetto alle aree tematiche continua ad essere prevalente il lavoro di promozione dei **diritti delle persone con disabilità**, seguito dal lavoro sull'**educazione inclusiva**. Si rileva ancora l'assenza del tema del **turismo accessibile e responsabile**, dopo la chiusura nel 2021 del progetto promosso **SUMUD** in Palestina, nato in sinergia con il Festival It.a.cà.

10. ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

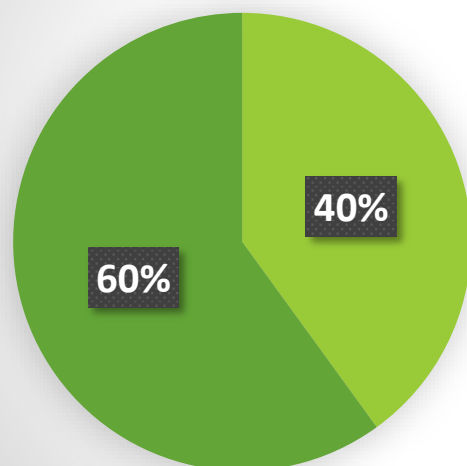
Nel 2023 abbiamo lavorato e partecipato con altri a **15** nuove proposte progettuali (nel 2022 ne erano state presentate 16, nel 2021 ne erano state presentate 13, 2020 ne erano state presentate 12, nel 2019 14, nel 2018 ne erano state presentate 18, nel 2017 11). Di queste **11** sono state approvate e finanziate. **1** proposta progettuale è stata rigettata. **3** proposte progettuali sono ancora in attesa dell'approvazione finale.

PROGETTI PRESENTATI (15) NEL 2023



- Approvati (11)
- NON approvati (1)
- In Attesa (3)

Proposte progettuali realizzate da EducAid nel 2023



- EducAid Capofila
- EducAid Partner o in altro ruolo

Proposte progettuali presentate nel 2023:

2023									
N.	DONATORE	BANDO	AREA	TITOLO	ESITO	TEMA	EducAid Capofila	PARTNER	budget totale presentato
1	AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)	EMERGENZA	CAMERUN	TREAT ME RIGHT	APPROVATO	ECG Educazione inclusiva e inclusione migranti	0	ARCS	
2	AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)	EMERGENZA	CAMERUN	NOW	APPROVATO	ECG Educazione Ambientale	0	AVSI	
3	RER - L.R, n. 12/2003	INTERVENTI REGIONALI PER LA COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO E I PAESI IN VIA DI TRANSIZIONE, LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E LA PROMOZIONE DI UNA CULTURA DI PACE	CAMERUN	INCLUSION	APPROVATO	Disabilità educazione	1	ANOPHAC, Comune di Rimini	
4	AICS - AID 12596/02/2", Camerun, donatore: AICS; per periodo 01/06/2024 – 31/05/2026.	5% FONDO GLOBALE	CAMERUN	"RESPONSABILITÉ - Rafforzamento dei servizi socio-sanitari di prevenzione e trattamento, equo e accessibile, al virus dell'HIV"	APPROVATO	Disabilità educazione	0	ANOPHAC, Vento di Terra	

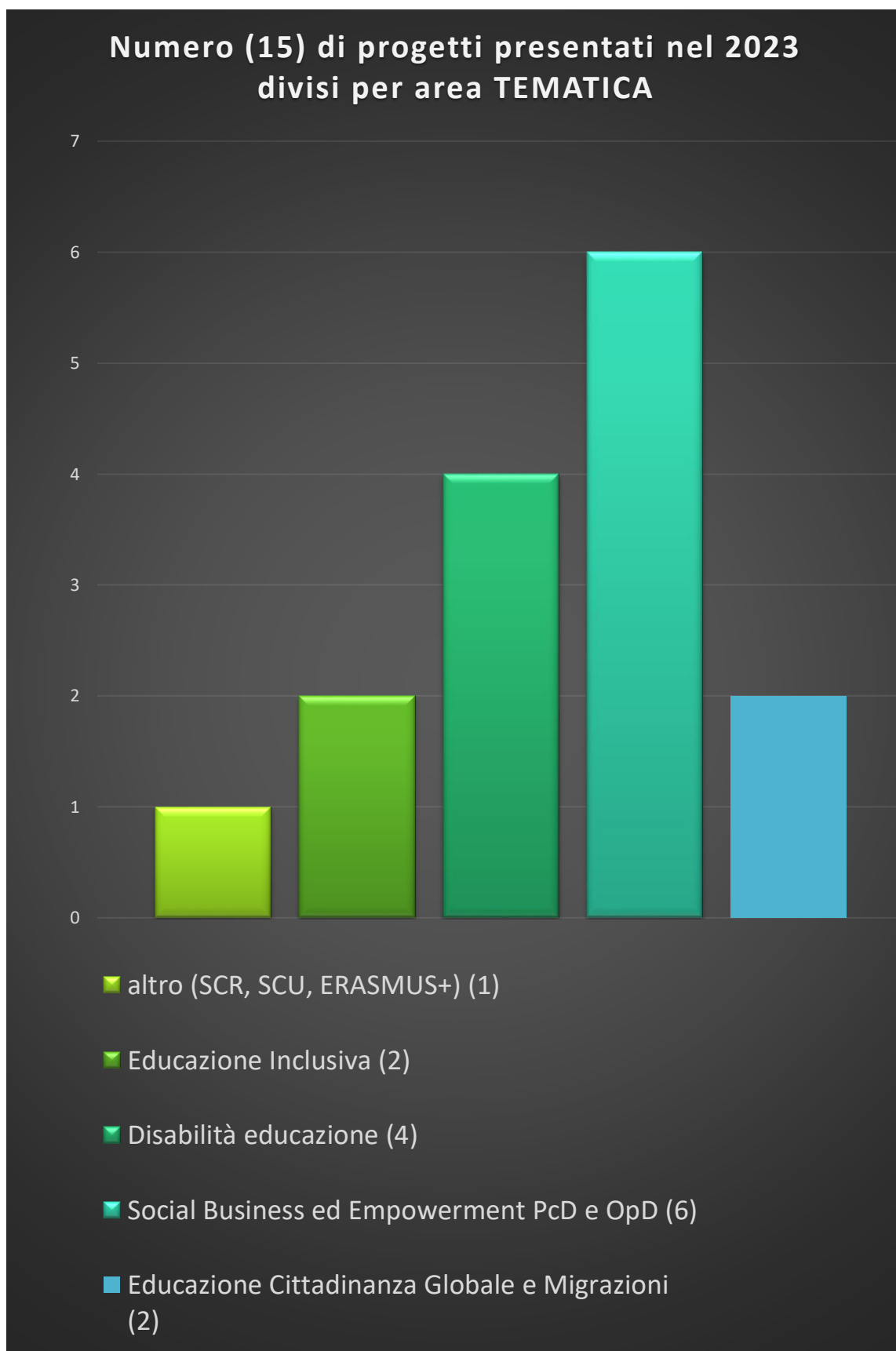
5	DGMO	CONTRIBUTI A PROGETTI, INIZIATIVE DI PACE ED UMANITARIE IN SEDE INTERNAZIONALE, DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI	CAMERUN	“EDUCAZIONE, INCLUSIONE E DIRITTI UMANI COME STRUMENTO DI PACE – contrasto alla dispersione scolastica e promozione di un’educazione inclusiva per minori vulnerabili, bambine e bambini con disabilità nella città di Yaoundé, Camerun”	APPROVATO	Disabilità educazione	1	ANOPHAC	
6	AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)	EMERGENZA	PALESTINA	INPUT	APPROVATO	Promozione dei diritti delle PcD	1	TdH	
7	AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)	EMERGENZA	PALESTINA	SPEED	APPROVATO	Sviluppo economico inclusivo e promozione dei diritti economici delle PcD	0	COSPE	

8	AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)	AFFIDATO	PALESTINA	Be the Impact	APPROVATO	Sviluppo economico inclusivo e promozione dei diritti economici delle PcD	0	VIS, Vento di Terra	
9	RER - L.R, n. 12/2004	INTERVENTI REGIONALI PER LA COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO E I PAESI IN VIA DI TRANSIZIONE, LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E LA PROMOZIONE DI UNA CULTURA DI PACE	PALESTINA	PRIDE	APPROVATO	Educazione Inclusiva	1	Unibo, Comune di Ravenna, Al Quds University	
10	CHIESA VALDESE	CHIESA VALDESE	PALESTINA	TEAM! 2	IN ATTESA	Disabilità educazione	1	ILC Gaza	
11	AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)	EMERGENZA "OPPORTUNITY 2" – Iniziativa di LRRD per l'empowerment economico dei rifugiati siriani e dei giordani vulnerabili volta ad	GIORDANIA	WorkAbilities – Generare competenze professionali e opportunità di lavoro dignitoso, inclusivo e sostenibile per giovani, donne e	NON APPROVATO	Sviluppo economico inclusivo e promozione dei diritti economici delle PcD	0	Vento di Terra	

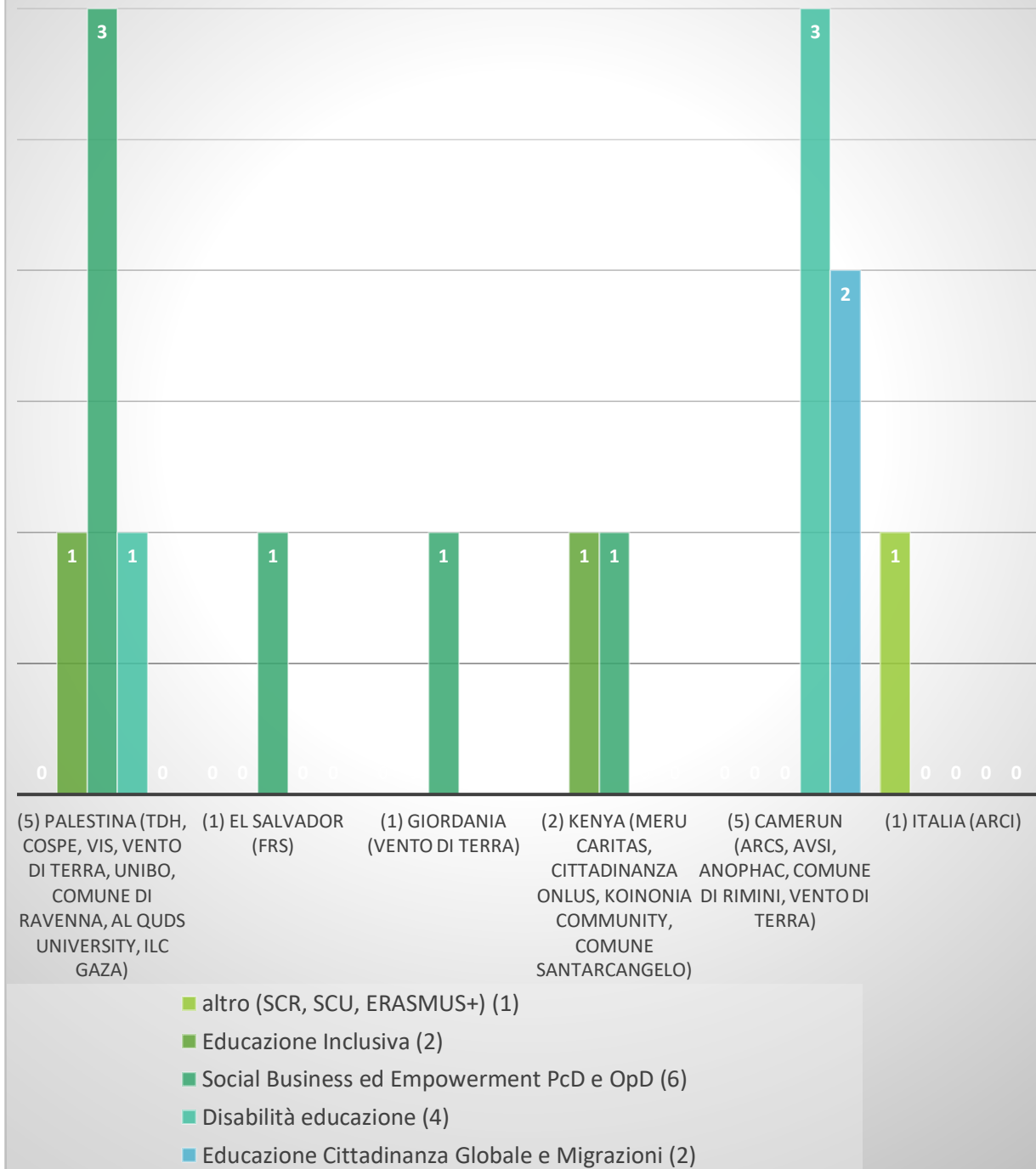
		alleviare gli effetti della crisi siriana e della pandemia in Giordania AID 12485/01/0		persone con disabilità giordane e siriane					
12	Governo Italiano Presidenza del Consiglio dei Ministri	IRPEF 8X1000 RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE A DIRETTA GESTIONE STATALE 2022	KENYA	Sicurezza alimentare e alimentazione sostenibile	IN ATTESA	Sviluppo economico inclusivo e promozione dei diritti economici delle PcD	1	Meru Caritas	
13	RER – L.R, n. 12/2002	INTERVENTI REGIONALI PER LA COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO E I PAESI IN VIA DI TRANSIZIONE, LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E LA PROMOZIONE DI UNA CULTURA DI PACE	KENYA	PROTECT	APPROVATO	Protezione sanitaria, supporto psico-sociale ed educazione inclusiva	0	Cittadinanza Onlus (capofila), KOINONIA COMMUNITY, Comune Santarcangelo	

14	CHIESA VALDESE	CHIESA VALDESE	EL SALVADOR	PODER 2	IN ATTESA	Disabilità	1	FRS	
15	Presidenza Consiglio dei Ministri - Next Generation EU	Bando SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2022	ITALIA	CON-VIVERE	APPROVATO	Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria	0	ARCI (capofila)	

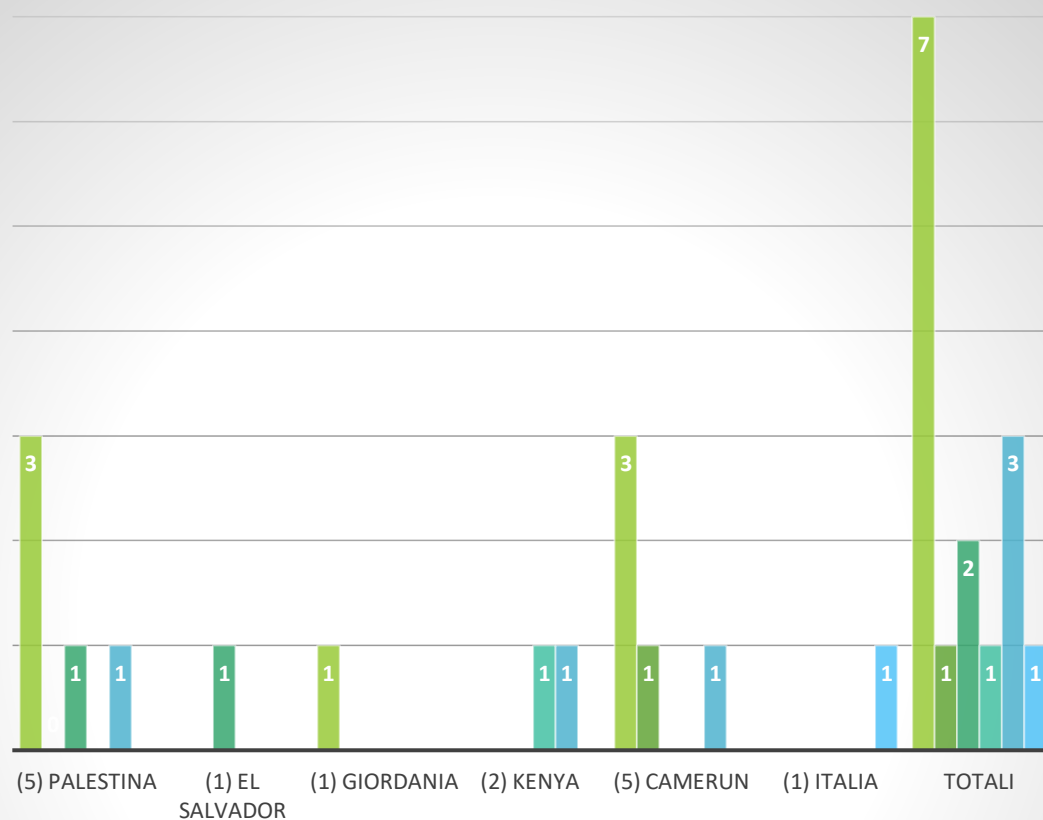
Nei grafici che seguono sono rappresentate le aree geografiche (segnaliamo in particolare Kenya, Camerun) e le tematiche toccate dalle proposte progettuali.



Numero (15) di progetti presentati nel 2023 divisi per area GEOGRAFICA, TEMATICA e partenariato



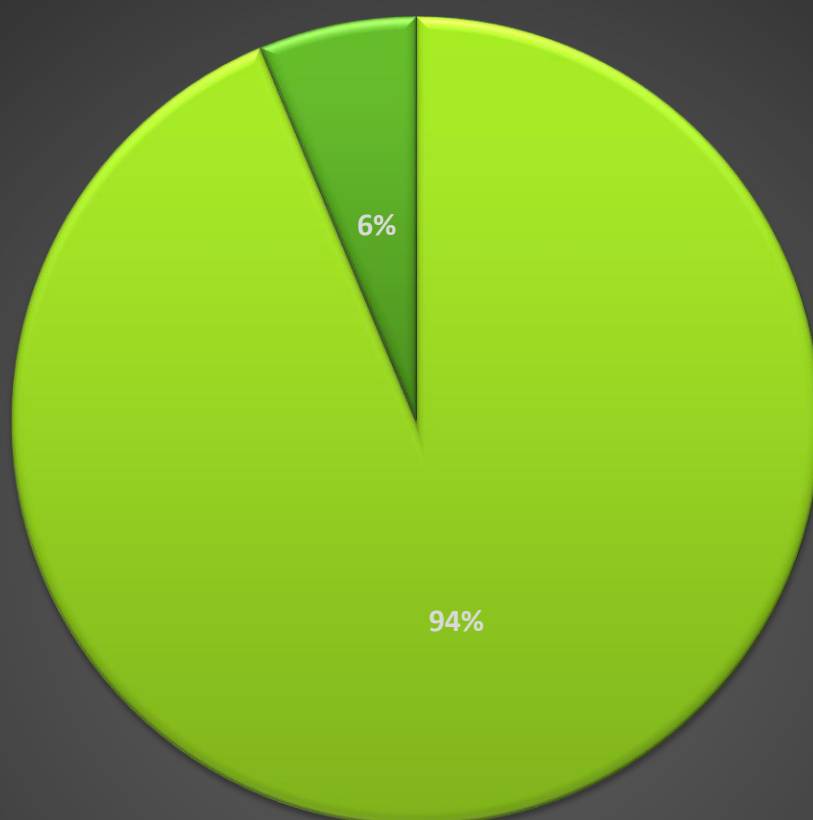
Numero (15) di progetti presentati nel 2023 divisi per area GEOGRAFICA e per tipologia di ENTE FINANZIATORE



- AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) (7)
- DGMO (1)
- CHIESA VALDESE (2)
- Governo Italiano Presidenza del Consiglio dei Ministri (1)
- R.E.R. (3)
- Servizio Civile (1)

11. RAPPORTO TRA ATTIVITÀ E COSTI DELLA STRUTTURA

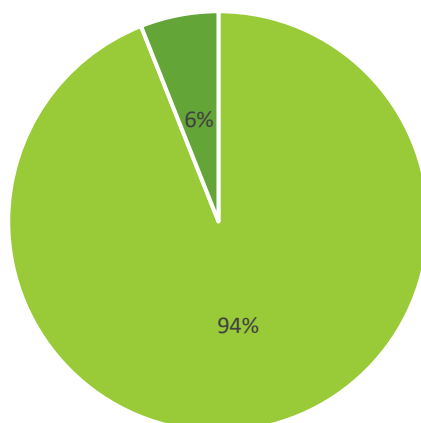
Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2023



■ TOTALE RICAVI 2023 al netto delle rimanenze

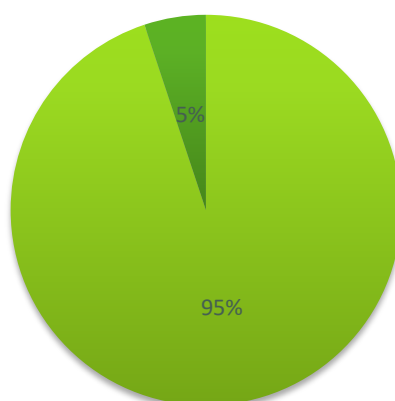
■ Costi e oneri di supporto generale e imposte

Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2022



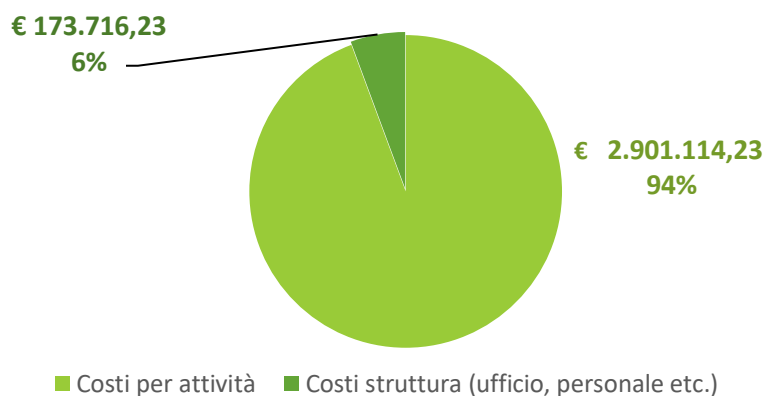
■ TOTALE RICAVIDI 2022 al netto delle rimanenze ■ Costi e oneri di supporto generale e imposte

Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2021

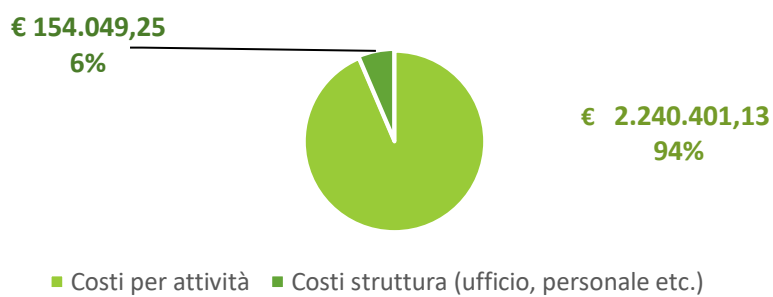


■ TOTALE RICAVIDI 2021 al netto delle rimanenze 2.647.245,53 euro
■ COSTI STRUTTURA (ufficio, personale, ammortamenti, oneri diversi di gestione, altri) 142.124,11 euro

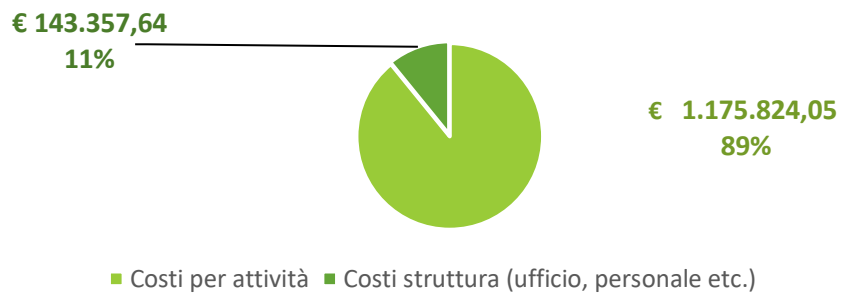
Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2020



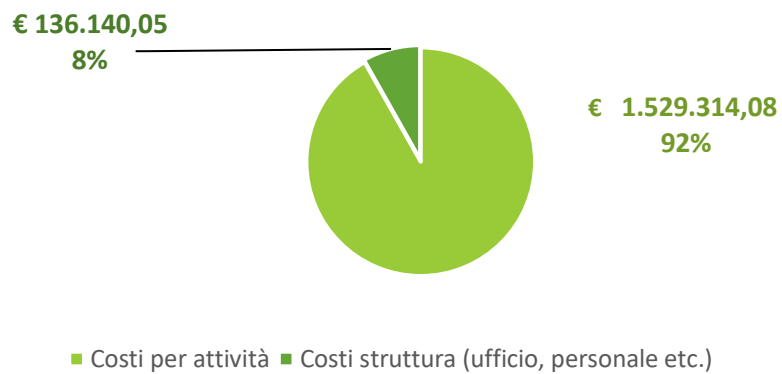
Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2019



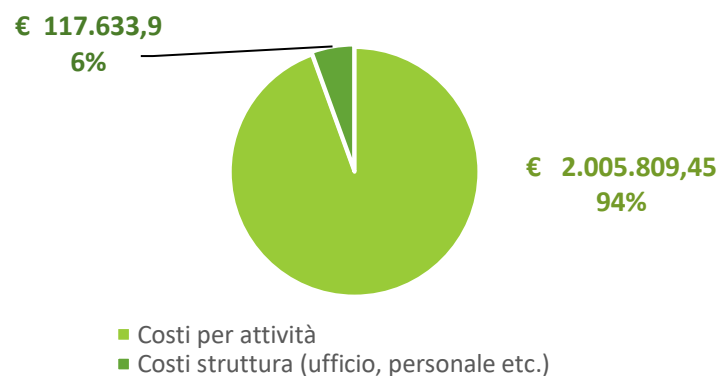
Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2018



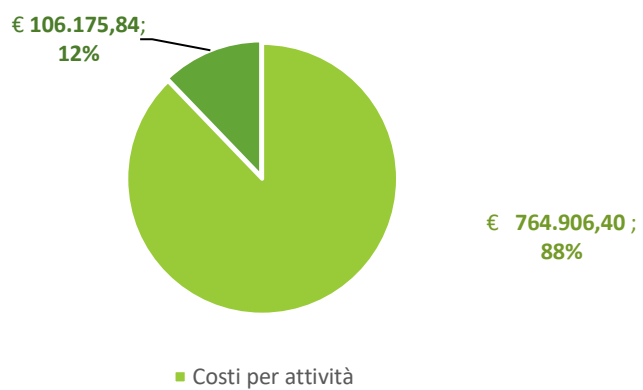
Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2017



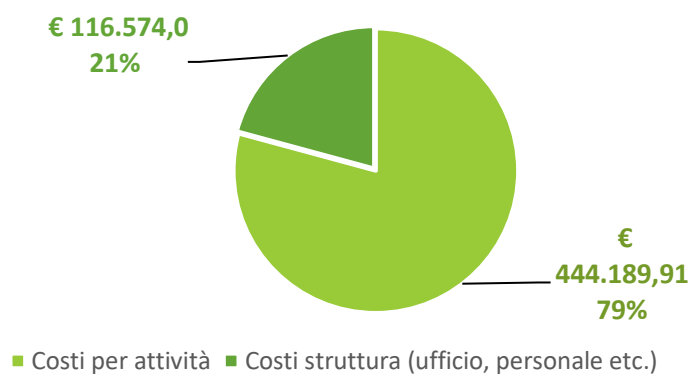
Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2016



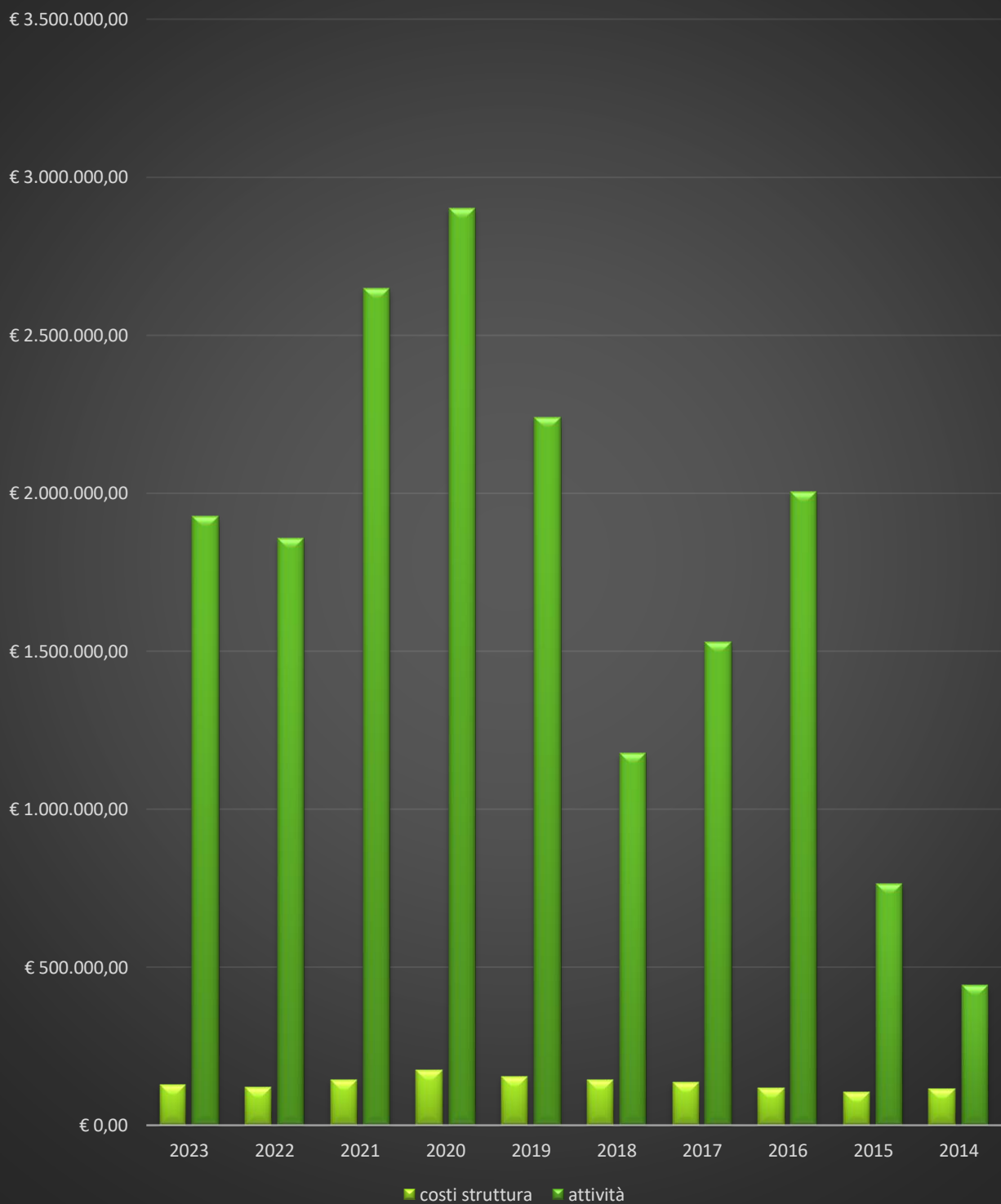
Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2015

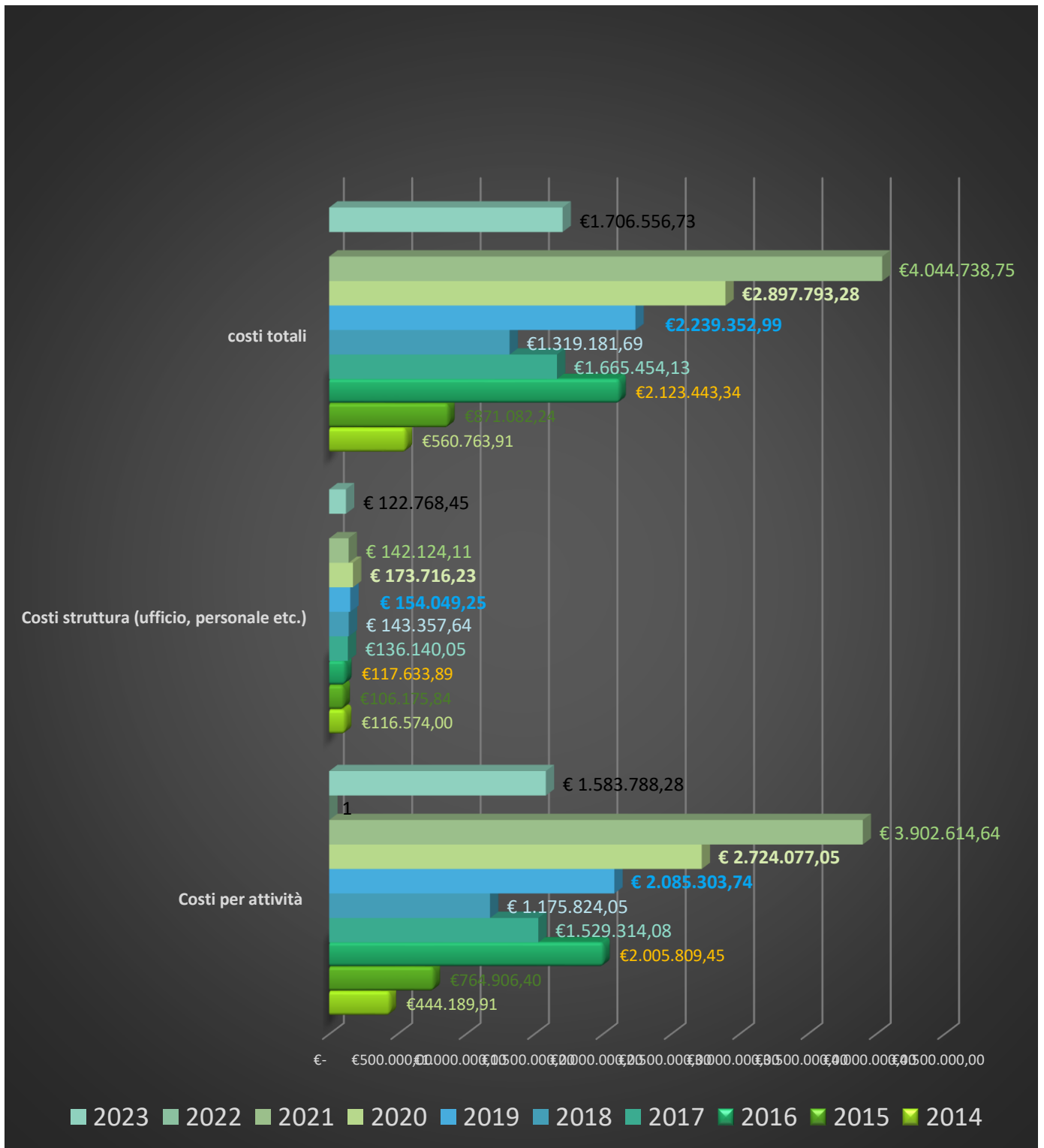


Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2014



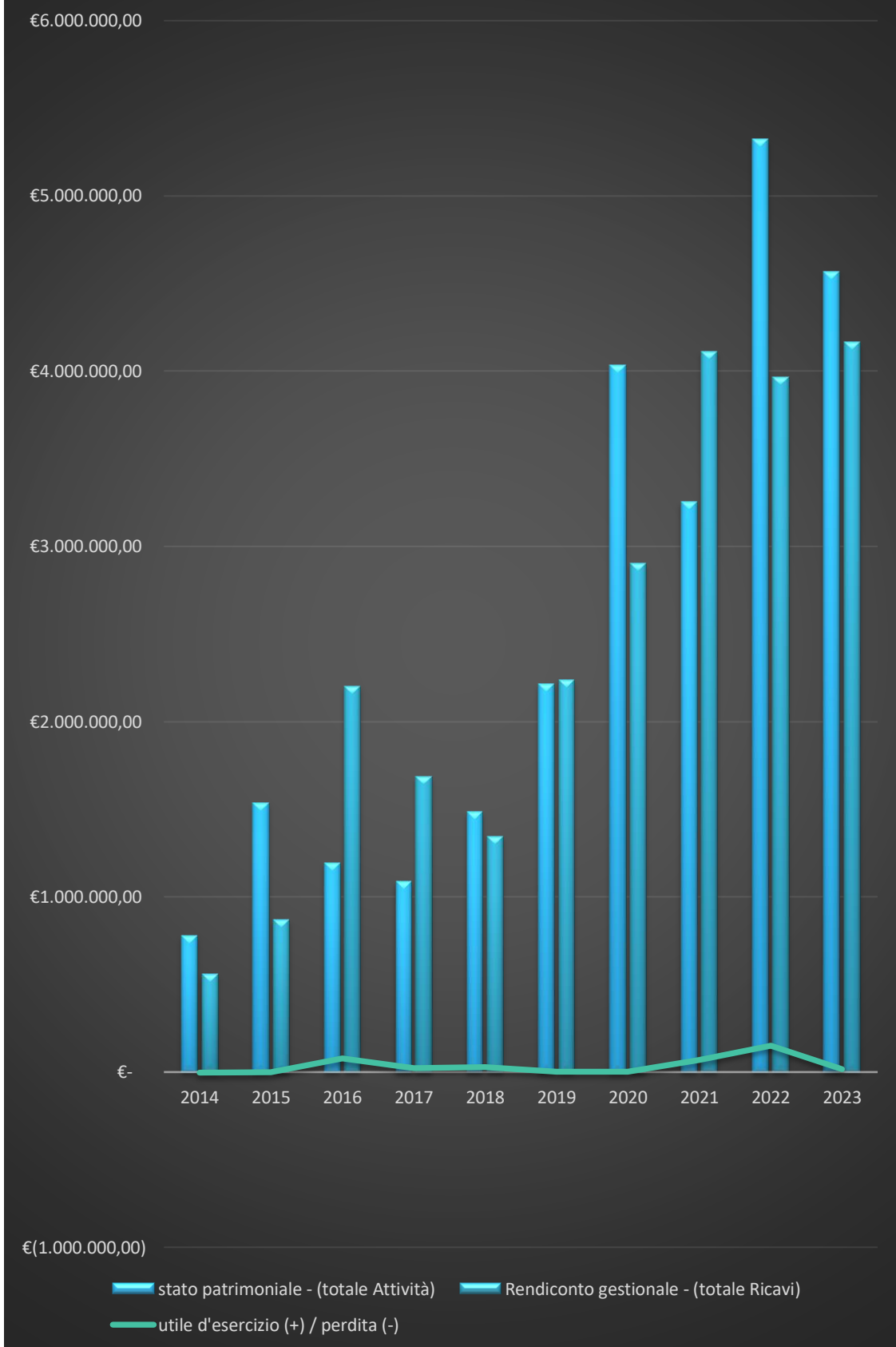
RAPPORTO TRA ATTIVITÀ E COSTI DELLA STRUTTURA 2014-2023





*per il 2022 e il 2023 i costi per attività e i costi totali si intendono al netto delle rimanenze

CONFRONTO BILANCI 2014-2023



Sfide per il 2024

1. Completare il processo di riorganizzazione e consolidamento del team in Italia e all'estero in seguito ai cambiamenti avvenuti nello staff Italia e in Palestina, partendo dal **processo di analisi e valutazione del personale** avviato da *Raffaella Sutter*.
2. Continuare a **supportare** con progetti, raccolta fondi ed eventi culturali e di sensibilizzazione la società civile vulnerabile Palestinese di **Gaza** attraverso il sostegno allo staff Gazawi di EducAid e dell'ILC.
3. Avviare in maniera più strutturata l'implementazione del **Piano Strategico** pluriennale come approvato dal Consiglio Direttivo prevedendo anche DELEGHE SPECIFICHE ai Consiglieri.
4. Ripensare e rilanciare il percorso di collaborazione con **CEIS** e **IL MILLEPIEDI** (dotandolo di accordi quadro specifici) sia per rendere maggiormente disponibili le expertise di insegnanti ed educatori sia per puntare a progettazioni congiunte.
5. Continuare lo sviluppo di **strumenti** ad hoc (inclusi indicatori specifici sui temi dell'educazione inclusiva e disabilità) per la **valutazione** ed il **monitoraggio dell'impatto** delle nostre azioni sui beneficiari dei nostri progetti.
6. Continuare lo sviluppo del piano di fundraising anche rispetto al mondo delle imprese profit.
7. Migliorare la governance della **RIDS** e regolamentarne l'operatività sulle nuove progettazioni, allargare il numero degli esperti con disabilità. Sperimentare possibilità di consulenze alla pari anche sul nostro territorio italiano.
8. Potenziare la partecipazione ad **eventi sul territorio** anche con il coinvolgimento di tirocinanti e volontari.
9. Potenziare la capacità di **comunicazione** dell'organizzazione attraverso la previsione di **Linee Guida e Procedure Specifiche**.
10. Individuare **partner** con cui intraprendere un percorso di sviluppo strategico congiunto.
11. Individuare un'alternativa efficace al **Comitato Scientifico di EducAid**.
12. Implementare la creazione di una **linea di produzione di giochi** e materiali pedagogici realizzati in sinergia con le attività formative su educazione inclusiva previste sui progetti.